SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	DIRITTO E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI (IdSua:1630914)
Nome del corso in inglese	LAW AND MANAGEMENT OF HEALTH SERVICES
Classe	LM/SC-GIUR - Scienze Giuridiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	b. Corso di studio in modalità mista

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/diritto-e-gestione-dei-servizi-sanitari
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2023

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	FOGGIA Largo Papa Giovanni Paolo II, n. 1, 71121 (Cod.071024)
Codice interno all'Ateneo del Corso	1570^170^071024
Utenza sostenibile	100

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	12/02/2026 11:15

Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COLONNA Vincenzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA (Dipartimento Legge 240) - ID: 14818

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.		ADDANTE	Adriana	GIUR-01/A	12/GIUR-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
2.		BOZZI	Lucia	GIUR-01/A	12/GIUR-01	PO - Professore Ordinario	1	
3.		COLONNA	Vincenzo	GIUR-01/A	12/GIUR-01	RU - Ricercatore confermato	1	
4.		DAGOSTINO	Raffaella	GIUR-06/A	12/GIUR-06	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
5.		TRIMARCHI	Michele	GIUR-06/A	12/GIUR-06	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
6.		URBANO	Graziana	GIUR-06/A	12/GIUR-06	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	

Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Non tutti i docenti hanno un insegnamento associato

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
COLONNA	Vincenzo		Docente di ruolo
URBANO	Graziana		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
COLONNA	VINCENZO
DAGOSTINO	RAFFAELLA
TRIMARCHI	MICHELE

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
TAMALIO	MARTINA	

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in “Diritto e gestione dei servizi sanitari”, sin dall’attivazione, si pone l’obiettivo di fornire le basi culturali e metodologiche indispensabili per conoscere e gestire le attività amministrative, l’attuazione di leggi e regolamenti, gli adempimenti gestionali, i processi organizzativi e decisionali, le procedure di definizione e di attuazione di atti di programmazione pubblica e di strategie aziendali, che governano il sistema sanitario. Nato dall’esigenza di formare una figura professionale di “Esperto giuridico in materia di organizzazione e gestione dei servizi sanitari e socio-sanitari”, il Corso di Studi si configura quale percorso di formazione altamente specialistico e professionalizzante, innovativo nel panorama universitario italiano, capace di contribuire a soddisfare la domanda di nuove competenze e professionalità con elevata specializzazione all’interno del settore sanitario e sociosanitario nazionale e regionale. Un settore particolarmente complesso per la sensibilità di beni, valori e interessi che coinvolge, per l’accentuata tecnicalità e specificità del quadro normativo e regolamentare nonché per la sua articolazione in differenti livelli programmatori e decisionali (statale, regionale, territoriale, aziendale). Nel delineato contesto il percorso didattico/formativo è orientato a valorizzare una preparazione integrata nei settori disciplinari giuridici (Area 12) ed economico-aziendali (Area 13), attraverso attività obbligatorie, che sviluppano conoscenze e competenze indispensabili per il profilo professionale delineato su un doppio livello, “istituzionale/metodologico” e “applicativo/gestionale”: contempla infatti moduli laboratoriali strettamente coordinati con buona parte degli insegnamenti fondamentali destinati a connettere le conoscenze teoriche e competenze applicative per specifici profili operativi o gestionali e tirocini curriculari obbligatori, presso pubbliche amministrazioni o aziende private, destinati a sviluppare specifiche competenze professionali. La decisa connotazione professionalizzante che si è inteso imprimere al percorso formativo, emerge sia nei programmi di insegnamento sia nell’approccio metodologico didattico: i primi, pur senza trascurare la ricostruzione del quadro sistematico di principi e istituti delle rispettive materie, privilegiano l’approfondimento dei nuclei tematici più direttamente riconducibili al settore sanitario; il secondo, privilegia processi di partecipazione attiva degli studenti attraverso l’esame di casi e problemi e la loro soluzione. In tal senso, un importante ruolo nel processo formativo è rivestito dalle attività didattiche condotte da figure professionali altamente specialistiche provenienti da enti e amministrazioni del settore sanitario che integrano, in misura significativa, le lezioni tenute dai docenti dell’Università (21 dei 99 CFU previsti per le attività obbligatorie). Tali attività offrono agli studenti la possibilità di acquisire competenze nell’approccio applicativo di conoscenze teoriche e strumenti di analisi, nonché di sviluppare capacità valutative e autonomia operativa. Competenze e capacità indispensabili per il più agevole e rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l’assunzione di ruoli di responsabilità, gestione e coordinamento di progetti, strutture e personale. Le competenze acquisite vengono integrate dallo svolgimento di un tirocinio formativo obbligatorio previsto al 2° anno di corso presso enti e strutture convenzionate con l’Università di Foggia al quale può essere equiparata, come previsto dal “Regolamento per lo svolgimento dei tirocini formativi curriculari obbligatori previsti dai Corsi di Laurea Magistrale non a ciclo unico” adottato dal Dipartimento, l’attività lavorativa e professionale svolta dallo studente non oltre il biennio precedente alla domanda ove la stessa risulti coerente con gli obiettivi formativi del Corso [https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studiare/tirocini/tirocinio-curriculare-obbligatorio]. Ad arricchire le attività formative contribuiscono, inoltre, le attività seminariali e convegnistiche che, alternando approfondimenti su temi specifici del settore sanitario ad approfondimenti interdisciplinari, costituiscono preziose occasioni di incontro e confronto con autorevoli studiosi, esponenti del mondo professionale e delle amministrazioni pubbliche. Conclude il percorso una prova finale consistente nella elaborazione e discussione pubblica di una dissertazione scritta svolta su un argomento che rientra in una delle discipline previste nel piano di studi. Per venire incontro ai diversi stili di apprendimento degli studenti nonché alle esigenze formative di alcune tipologie di studenti, il Corso è impostato in modalità blended. Alcuni insegnamenti sono sviluppati esclusivamente attraverso lezioni videoregistrate, disponibili per tutti gli studenti nella piattaforma E-Learning dell’Università. Tutti gli altri insegnamenti prevedono attività svolte in aula e condivise online, in modalità asincrona e anche sincrona per determinate categorie di studenti che presentino specifiche esigenze formative: studenti lavoratori del settore pubblico e privato studenti fuorisede residenti a una distanza superiore a cinquanta chilometri, studenti con figli di età inferiore a quattordici anni, studenti con gravi problemi di salute o con disabilità, studenti impegnati nella cura di familiari con comprovata non autosufficienza. Al termine del Corso, il laureato è nelle condizioni: 1) di accedere a posizioni lavorative e professionali quali: funzionario o responsabile di posizione organizzativa di alta professionalità all’interno della Pubblica Amministrazione (a livello ministeriale o regionale, all’interno di aziende sanitarie pubbliche o agenzie nazionali e regionali, di organismi e istituzioni nazionali e internazionali che si occupano di politica sanitaria, di università ed enti di ricerca); quadro con autonomia decisionale e funzioni di elevata responsabilità e professionalità o consulente esterno di aziende private fornitrici di beni o erogatrici di servizi e prestazioni in campo sanitario o socio-sanitario, aziende farmaceutiche, enti di ricerca privati, società di servizi e consulenza, imprese assicurative, enti non profit operanti in campo sanitario e socio-sanitario; libero professionista, esperto giuridico in campo socio-sanitario; 2) di proseguire l’attività formativa con percorsi di studio o di alta formazione del 3° ciclo (master universitari di secondo livello, scuole di specializzazione e dottorati di ricerca).

Progettazione del CdS

Pdf inserito: Documento di progettazione del corso di studio

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il NVA esprime parere favorevole all’istituzione del cds in Diritto e gestione dei servizi sanitari valutando positivamente le motivazioni alla base della sua istituzione. Il corso di laurea magistrale si propone di formare laureati in grado di inserirsi prontamente nelle strutture e aziende che operano in ambito sanitario e socio-sanitario/assistenziale del settore pubblico e privato, nelle aziende e negli enti pubblici e privati che si occupano di programmazione, erogazione di servizi, controllo e ricerca in campo sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale, biomedico. Si tratta di un ambito in forte espansione sia per ragioni sistemiche (tra le altre, progressivo invecchiamento della popolazione; fragilità e bisogni su cui vi è una nuova sensibilità, innovazioni tecnologiche e transizione digitale, deficit organizzativi e nuovi bisogni emersi con evidenza a seguito dell’emergenza sanitaria Covid, ecc.), sia per precise opzioni politico-istituzionali che, in tempi recentissimi, spingono, in maniera chiara e decisa e anche con imponenti risorse finanziarie (ad es., quelle destinate dal PNRR), verso l’ammodernamento complessivo, la riorganizzazione e il potenziamento della rete dei servizi di prevenzione, cura e assistenza, con le conseguenti ricadute, in termini di rimodulazione e incremento di attività e funzioni, sui relativi enti e organismi di programmazione, gestione e controllo. Il corso di studio in Diritto e gestione dei servizi sanitari risponde all'esigenza di formare una figura professionale con una marcata consapevolezza del sistema sanitario italiano, nelle sue articolazioni (nazionale, regionale, aziendale, territoriale) e con una conoscenza integrata dei profili giuridici e economici, programmatori e gestionali, che connotano i servizi sanitari e socio-sanitari. Il NVA rileva, quindi, che la proposta risponde alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro e che l’analisi della domanda formativa appare adeguata. Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento

attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate. In accordo con quanto previsto dal D.M. 1154 del 14/10/2021 relativamente all'accreditamento iniziale dei CdS da parte dell'ANVUR, il NVA ha verificato il possesso dei requisiti di accreditamento previsti dall'allegato A dello stesso D.M. e di seguito riportati: a) Requisiti di Trasparenza; b) Requisiti di Docenza; c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS; d) Risorse strutturali; e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità dei corsi di studio. a) Requisiti di Trasparenza Il NVA ha verificato e accerta la presenza e la completezza delle informazioni riconducibili all'Ordinamento didattico del Corso di Studio e previste dall'allegato A, lettera a), del DM 1154/2021, il NVA rileva che risulta soddisfatto il requisito di trasparenza. b) Requisiti di Docenza In base a quanto dichiarato dal Dipartimento ed esaminato dal servizio Programmazione didattica emerge che i docenti di riferimento individuati per l'istituendo Corso di Studi risultano sufficienti; il NVA rileva, pertanto, che risulta soddisfatto il requisito di docenza. c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio In base alla documentazione analizzata, in particolare, dall'analisi della SUA-CdS si evince che l'istituendo CdS presenta un'offerta formativa caratterizzata da insegnamenti e altre attività formative di base e caratterizzanti corrispondenti a 6 o più CFU. Il NVA rileva, quindi, che risulta soddisfatto il limite alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio. d) Risorse strutturali La dotazione di organico prevista per il Corso di Laurea in Diritto e gestione dei servizi sanitari risponde ai requisiti di qualità richiesti per la didattica. Il NVA constata una sostanziale adeguatezza delle strutture al buon funzionamento della didattica e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità Risulta documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità e di una struttura organizzativa e di responsabilità a livello di Ateneo e di CdS. Il NVA rileva che risultano soddisfatti i requisiti di AQ del Corso di Studio. In conclusione, dall'analisi della documentazione prodotta e valutata positivamente, il NVA ritiene che il Corso di laurea in Diritto e gestione dei servizi sanitari sia conforme a quanto previsto dalla normativa e dalle linee guida vigenti per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio e esprime il proprio parere favorevole sull'istituzione del Corso di Studio.

Pdf inserito: Relazione Nucleo di Valutazione

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 11 gennaio 2023, alle ore 18.00, si e' riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese. Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio: Corso di laurea magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari, classe LM/SC-GIUR, dell'Università di Foggia.

Pdf inserito: Verbale del Comitato Regionale di Coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Per l'elaborazione della proposta di istituzione del corso di laurea magistrale, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha nominato la Commissione per la revisione dell'offerta formativa per l'a.a. 2023/24 con il compito di realizzare le azioni relative alla didattica proposte nel Piano di Sviluppo del Dipartimento. Questa ha sviluppato, nel corso di diversi mesi, un'intensa attività di ascolto e consultazione, con tappe progressive che sono state accompagnate da costanti aggiornamenti a beneficio della comunità dipartimentale chiamata sempre a formulare osservazioni e suggerimenti sul lavoro in corso.
La Commissione, sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio di Dipartimento, delle specificità del nuovo corso di laurea magistrale e dei possibili sbocchi occupazionali prefigurati, ha individuato un'articolata platea di figure da consultare, operanti in aziende sanitarie del territorio, nelle istituzioni regionali preposte all'amministrazione e all'organizzazione del servizio sanitario regionale, in agenzie e organismi anche internazionali, in organizzazioni rappresentative degli operatori economici e professionali del settore sanitario e biomedicale.
L'idea e la progettazione del nuovo percorso formativo è dunque scaturita da un ampio confronto con i rappresentanti di istituzioni, enti e organizzazioni operanti nel settore. Le consultazioni condotte dal Commissione dipartimentale hanno coinvolto in particolare:
- Presidenza della Regione Puglia (03 ottobre 2022);
- Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale della Regione Puglia (21 luglio 2022);
- AReSS - Agenzia Strategica Regionale per la Salute e il Sociale della Puglia (21 luglio 2022);
- Farmindustria (28 luglio 2022);
- Associazione Nazionale per lo Sviluppo delle Biotecnologie (06 luglio 2022);
- EUREGHA, European Regional and Local Health Authorities, un network associativo che coinvolge autorità sanitarie locali e regionali provenienti da dieci Stati membri dell'Unione Europea (21 luglio 2022);
- Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza (San Giovanni Rotondo – Foggia 23 giugno 2022);
- Policlinico Riuniti di Foggia (23 giugno 2022);
- Comitato di indirizzo del Dipartimento di Giurisprudenza (19 dicembre 2022).

Con tali soggetti, la Commissione ha avuto più contatti. Il primo approccio, destinato alla reciproca conoscenza e all'illustrazione della traccia di lavoro messa in campo dal Dipartimento, ha consentito di verificare che nei contesti amministrativi, organizzativi e professionali di appartenenza delle figure consultate è avvertita, con particolare intensità, l'esigenza di tracciare percorsi formativi universitari (attualmente non disponibili, se non a livello di formazione post-laurea) molto orientati e caratterizzati, che consentano di formare professionisti con una preparazione integrata, giuridica ed economico-aziendale, pronti ad operare sia nel versante dell'amministrazione pubblica della sanità che in quello delle imprese e degli operatori privati impegnati nell'offerta di beni, servizi e prestazioni in campo sanitario e socio-sanitario. Dalle figure consultate è pure venuta la conferma che, nei rispettivi contesti, ottime e concrete sarebbero le prospettive occupazioni per laureati così formati.
Gli incontri e i contatti, sviluppati successivamente sia in presenza sia per via telematica, hanno consentito di raccogliere indicazioni che sono state prese in considerazioni nella definizione del piano di studi e di trovare la condivisione, infine, sulla bozza finale dello stesso.
Si segnala, in quanto particolarmente significativa e foriera di ulteriori sviluppi in termini di collaborazione interistituzionale, il sostegno e l'apprezzamento espressi nei confronti dell'attivazione del corso di laurea magistrale da parte della Regione Puglia, attraverso il suo Presidente, che oltre a giudicare l'iniziativa "prestigiosa e innovativa", ha proceduto a individuare, quale delegato in seno al costituendo Comitato di Indirizzo il Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere animale".

Pdf inserito: Verbali delle consultazioni e Documento di Analisi della domanda formazione

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

L'idea e la progettazione del nuovo Corso di Laurea sono state sviluppate attraverso un ampio confronto all'interno della Comunità dipartimentale e con i rappresentanti di istituzioni, enti e organizzazioni operanti nel settore. In particolare: Presidenza della Regione Puglia; Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere animale" della Regione Puglia; AReSS - Agenzia Strategica Regionale per la Salute e il Sociale della Puglia;Azienda Ospedaliera Universitaria 'Ospedali Riuniti' di Foggia (oggi Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico Foggia"); Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza (San Giovanni Rotondo – Foggia); Associazione Nazionale per lo Sviluppo delle Biotecnologie; EUREGHA - European Regional and Local Health Authorities; Farmindustria; Comitato di indirizzo del Dipartimento di Giurisprudenza.
Durante la prima fase di attivazione del Corso, il Direttore del Dipartimento e il Coordinatore del Corso di Laurea, di concerto con il Coordinatore AQ del Dipartimento, il Gruppo di Assicurazione della Qualità, il Comitato di indirizzo, la Commissione Paritetica Docenti Studenti e il Servizio "Management didattico e processi AQ della didattica", hanno monitorato e verificato le attività formative sviluppate con una particolare frequenza e costanza, anche alla luce di alcune peculiarità del Corso (tipologia degli studenti iscritti; coinvolgimento di figure professionali specialistiche esterne al corpo docente interno).
L'intensa attività di ascolto e consultazione – accompagnate da costanti aggiornamenti a beneficio della comunità dipartimentale chiamata sempre a formulare osservazioni e suggerimenti e ad adottare, su alcuni profili, determinazioni – ha coinvolto, in primo luogo, gli studenti e i docenti titolari degli insegnamenti, attori principali del percorso formativo, cui si sono aggiunti i preziosi riscontri e le osservazioni acquisiti da figure e professionisti esterni impegnati o coinvolti nelle attività formative del Corso, operanti in aziende sanitarie del territorio, nelle istituzioni regionali preposte all'amministrazione e all'organizzazione dei servizi sanitari tra i quali è possibile menzionare, a titolo esemplificativo: il Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R." della Regione Puglia; il Dirigente della Sezione "Bilancio della sanità e dello sport" della Regione Puglia; il Dirigente del Servizio "Controllo di Gestione Delle Aziende del S.S.R. e Governo del Sistema Informativo MOSS" della Regione Puglia; il Dirigente della Sezione "Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie" della Regione Puglia; il Direttore dell'Area "Innovazione del sistema e qualità" – AReSS, Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale della Puglia; il Dirigente amministrativo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico Foggia"); il Garante dei diritti del minore della Regione Puglia e il Presidente della Commissione I "Programmazione, Bilancio, Finanze e Tributi" del Consiglio Regionale della Puglia.
I costanti e periodici confronti con i rappresentanti dell'amministrazione regionale rendono in modo concreto la significativa collaborazione interistituzionale stretta, sin dall'avvio del percorso diretto all'istituzione del Corso, con la Regione Puglia, da anni impegnata in una profonda e sistemica azione di potenziamento, ammodernamento, riorganizzazione e integrazione dell'assistenza ospedaliera e territoriale, sociale e sanitaria.
Detta collaborazione tradottasi dapprima nella stipula nel 2023 di una specifica "Convenzione di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Università di Foggia per la realizzazione e la valorizzazione del Corso di Laurea Magistrale in 'Diritto e gestione dei servizi sanitari' per le attività di orientamento e accompagnamento al lavoro e per lo svolgimento di tirocini curriculari" ha trovato ulteriore sviluppo nell'attività posta in essere dal Consiglio regionale che, con la condivisione della Giunta regionale e dell'intera assise consiliare, ha previsto, nella "Legge di stabilità regionale 2024", una disposizione che riconosce un contributo finanziario per il sostegno e la valorizzazione del Corso (art. 72 della legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 rubricato "Valorizzazione del Corso di laurea magistrale in diritto e gestione dei servizi sanitari"). Contributo confermato anche per l'anno accademico 2026/2027.
Nel corso dell'a.a. 2023/2024, primo anno di attivazione del Corso, diverse sono state le attività di consultazione condotte con rappresentanti di istituzioni e enti operanti nel settore finalizzate a condividere le attività e gli obiettivi formativi sviluppati, dando atto, al contempo, delle evidenze e delle esigenze emerse in fase di prima attivazione. Nello specifico, si segnalano:
- 6.2.2024, consultazione diretta in modalità telematica del Direttore del Dipartimento "Promozione della salute" della Regione Puglia e Componente del Comitato di Indirizzo del CdL;
- 8.2.2024, consultazione diretta in modalità telematica del Presidente della Commissione III "Assistenza sanitaria, Servizi sociali" del Consiglio Regionale della Puglia;
- 9.2.2024, consultazione diretta in modalità telematica del Direttore del Dipartimento "Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione" della Regione Puglia;
- 12.2.2024, consultazione diretta in modalità telematica del Direttore Area "Innovazione del sistema e qualità" dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale della Puglia – AreSS.
In merito al progetto formativo, tenendo presente in particolare l'offerta formativa, l'allineamento tra attività e obiettivi formativi, la figura professionale cui tende il Corso, i soggetti consultati hanno rilevato che rispondono in maniera coerente ed efficace alle esigenze del settore. Alla luce delle linee evolutive dell'organizzazione dell'offerta di servizi sanitari, dagli stessi è venuta la conferma dell'esigenza di assicurare percorsi formativi universitari molto orientati e caratterizzati, che consentano di formare professionisti (quadri, funzionari) con una preparazione integrata, giuridica ed economico-aziendale, pronti ad operare sia nel versante dell'amministrazione pubblica della sanità che in quello delle imprese e degli operatori privati impegnati nell'offerta di beni, servizi e prestazioni in campo sanitario e socio-sanitario, essendo molto avvertita la necessità di creare le condizioni, sul versante della formazione universitaria, per rafforzare e riqualificare il personale che è possibile sia attraverso l'aggiornamento delle competenze e delle conoscenze o il conseguimento di ulteriori da parte dei dipendenti già in servizio, sia attraverso la sostituzione di quelli in uscita con professionisti già in possesso delle competenze utili per accelerare il percorso di modernizzazione e rinnovamento del settore. In questa direzione, i soggetti consultati hanno espresso apprezzamento per la scelta di assicurare un percorso formativo in modalità mista (blended) e per l'attivazione, a favore dei dipendenti pubblici, delle condizioni previste dal "Protocollo PA 110 e lode". Nel corso delle consultazioni è stata altresì espressa l'esigenza – già evidenziata da rilievi mossi da studenti iscritti, da potenziali interessati alla frequenza del Corso, da docenti – di rendere meno stringenti i requisiti curriculari per l'accesso al Corso e più flessibili le modalità di erogazione delle attività didattiche (a distanza e in modalità sincrona, oltre che asincrona), nei termini già sintetizzati precedentemente, in modo da soddisfare le esigenze formative di alcune tipologie di studenti (lavoratori e studenti con disabilità) e consentire più agevolmente il coinvolgimento di figure specialistiche, provenienti dalle strutture regionali, nella realizzazione di attività didattiche e formative. Da ciascun confronto è emersa altresì la conferma dell'impegno a mantenere stretta la sinergia e costanti i contatti, anche per vie brevi e informali, per la realizzazione e nel monitoraggio delle attività formative del corso di laurea.
Nel corso del secondo anno di attivazione (a.a. 2024/2025), le occasioni di confronto e aggiornamento con le parti interessate sono state numerose, molte di natura informale, altre in contesti seminariali, altre ancora in incontri formali e dedicati. Ci si è mossi in una duplice direzione: 1) attività di consultazione finalizzata all'aggiornamento degli interlocutori già precedentemente consultati sull'andamento del Corso; 2) consultazioni condotte ex novo coinvolgendo nuove parti interessate in un'ottica di graduale ampliamento della platea degli interlocutori con cui confrontarsi.
Con riferimento alle consultazioni periodiche di aggiornamento nello specifico si segnalano i seguenti incontri:
- 1.2.2025, consultazione diretta in modalità telematica del Presidente della Commissione III "Assistenza sanitaria, Servizi sociali" del Consiglio Regionale della Puglia;
- 10.2.2025, consultazione diretta in modalità telematica del Direttore del Dipartimento "Promozione della salute" della Regione Puglia e Componente del Comitato di Indirizzo del CdL;
- 11.2.2025, consultazione diretta in modalità telematica del Direttore del Dipartimento "Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione" della Regione Puglia.
Particolare attenzione è stata riservata alle attività didattiche/laboratoriali affidate a figure specialistiche di alta professionalità provenienti dall'amministrazione sanitaria regionale; si è sottolineata la loro essenziale funzione di valorizzazione di uno dei livelli caratterizzanti il Corso, quello "applicativo/gestionale". L'aggiornamento sulle richiamate attività, possibili anche grazie al prezioso contributo finanziario della Regione Puglia, ha costituito l'occasione per fare il punto, con ciascuno dei soggetti consultati, sullo stato di attuazione della Convenzione stipulata con la Regione Puglia per la realizzazione e la valorizzazione del Corso, con rinnovato reciproco impegno a proseguire nella collaborazione interistituzionale proficuamente avviata sin dalla fase di attivazione del Corso. Analoga attenzione è stata altresì riservata alla modifica regolamentare che ha riguardato l'ampliamento delle classi di laurea per le quali è previsto l'accesso diretto al corso (classi L/SNT 1, L/SNT 2, L/SNT 3, L/SNT 4 relative alle professioni sanitarie non mediche) –di cui si è sottolineata la finalità incentivante in funzione non solo dell'ampliamento della platea degli iscritti ma anche dell'obiettivo ultimo di rafforzare e riqualificare il personale operante nell'amministrazione pubblica della sanità e nelle imprese private impegnate nell'offerta di beni, servizi e prestazioni in campo sanitario e socio sanitario – e alle modalità di erogazione dell'attività didattica rispetto alle quali si è condivisa con i presenti

l’esigenza, da sottoporre al Consiglio di Dipartimento, di prevedere una possibile estensione delle forme più flessibili di erogazione della didattica nella forma sincrona (mediante condivisione online delle attività svolte in aula attraverso la piattaforma a disposizione dell’università) anche in favore di altre tipologie di studenti con specifiche esigenze formative (a titolo esemplificativo, studenti lavoratori del settore privato, fuori sede, studenti con figli minori, studenti con gravi problemi di salute o disabilità) oltre agli studenti dipendenti della P.A., già destinatari della agevolazione in virtù del Protocollo d’intesa “PA 110 e lode” sottoscritto dall’Università e il Dipartimento della Funzione Pubblica. Ne è emerso un rinnovato apprezzamento complessivo da parte dei soggetti consultati i quali hanno confermato l’impegno reciproco a proseguire in stretta sinergia e con costanti contatti nella realizzazione e nel monitoraggio delle attività formative del Corso.
Nel processo di consultazione sono state coinvolte nuove parti interessate:
- 10.4.2025, consultazione diretta in presenza del Presidente e del Direttore generale di Confindustria Foggia;
- 14.4.2025, consultazione diretta in modalità telematica del Presidente Associazione Italiana Ospedalità Privata AIOP Puglia;
- 15.4.2025, consultazione diretta in modalità telematica del Presidente dell’Ordine della professione di ostetrica della Provincia di Foggia.
A ciascun soggetto consultato è stato presentato il Corso (obiettivi formativi, piano di studi, ecc.), soffermandosi in particolare sulle specifiche attività didattiche e formative (variamente declinate in attività obbligatorie, laboratori e tirocini) dirette a fornire la preparazione integrata, giuridico ed economico-aziendale, richiesta alla figura professionale che si prefigge di formare. Oltre a dar conto delle evidenze ed esigenze emerse a partire dalla sua attivazione, si sono fornite informazioni sui requisiti di accesso, in particolare sulle modifiche regolamentari che hanno portato ad un ampliamento delle classi di laurea (L/SNT1, L/SNT2, L/SNT3 e L/SNT4) per le quali è previsto l’accesso diretto al colloquio di verifica della personale preparazione (VPP). Sono state presentatele peculiarità del Corso che, impostato in modalità blended, prevede l’erogazione dell’attività didattica in presenza e contestualmente a distanza in modalità asincrona (attraverso la messa a disposizione di lezioni videoregistrate) e sincrona (mediante la condivisione online delle attività attraverso la piattaforma dell’Università, ferma restando, in ogni caso, la disponibilità della loro registrazione). A tutti gli studenti è assicurata la modalità asincrona di fruizione delle attività didattiche; quella sincrona, dapprima riservata solo agli studenti dipendenti della Pubblica Amministrazione (stante il regime agevolativo derivante dal “Protocollo PA 110 e Lode”), è stata estesa anche ad altre categorie di studenti con specifiche esigenze formative della modalità sincrona. Apprezzandone l’elevata specializzazione, i soggetti consultati hanno rilevato come il percorso formativo risponda in maniera coerente alle esigenze di ricerca di nuove competenze e professionalità opportunamente formate per operare sia nel versante dell’amministrazione pubblica sia in quello delle imprese e degli operatori privati impegnati nel settore. Ne è emersa una valutazione complessiva più che positiva da parte dei soggetti consultati, che– oltre ad assicurare la disponibilità a proseguire nell’attività di confronto periodico con la finalità di monitorare le specifiche esigenze delle parti interessate e di orientare le attività formative del Corso rendendole il più possibile aderenti alle richieste dei contesti lavorativi – hanno accolto con favore la proposta del Coordinatore di far veicolare le informazioni sul Corso presso i propri iscritti e/o presso le imprese che rappresentano affinché l’offerta formativa messa a disposizione dal Dipartimento di Giurisprudenza possa costituire in concreto un’opportunità da cogliere per riqualificare e aggiornare le competenze professionali dei destinatari.
Le esigenze, sollecitazioni, valutazioni e raccomandazioni emerse dagli incontri e dai confronti condotti con le parti interessate sono state oggetto di ampia riflessione da parte degli Organi dipartimentali e del Consiglio di Dipartimento e in larga parte condivise, prima in sede di progettazione del Corso, successivamente con l’adozione di modifiche regolamentari e di iniziative dirette a migliorare l’offerta didattica. Si segnalano in particolare:
- la modifica dell’art. 3 del Regolamento Didattico del Corso con cui si sono contemplate ulteriori classi di laurea, nello specifico le classi L/SNT1, L/SNT2, L/SNT3 e L/SNT4, in presenza delle quali è possibile ritenere soddisfatti i requisiti curriculari e si è ridotto il carico del debito formativo iniziale da colmare qualora il candidato sia in possesso di diploma di laurea riconducibile ad altre classi di laurea;
- l’estensione agli studenti che presentino specifiche esigenze formative (quali: studenti lavoratori del settore pubblico e privato, studenti fuorisede residenti a una distanza superiore a cinquanta chilometri, studenti con figli di età inferiore a quattordici anni, studenti con gravi problemi di salute o con disabilità, studenti impegnati nella cura di familiari con comprovata non autosufficienza) della possibilità di fruire delle lezioni sia in presenza che a distanza in modalità sincrona e asincrona.
In un’ottica di graduale e costante ampliamento della platea degli interlocutori, l’attività di consultazione di nuove parti interessate è proseguita nel corso del 2025 e nei primi mesi del 2026in successivi incontri con rappresentanti di istituzioni e realtà economiche e professionali rappresentative, sul territorio, dell’utenza destinataria dell’offerta formativa. Questi gli incontri svolti:
- 20.5.2025, consultazione diretta in modalità telematica del Direttore Risorse Umane ed Organizzazione dell’I.R.C.C.S. Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza e del Responsabile U.O.C. Risorse Umane e Organizzazione dell’I.R.C.C.S. Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza
- 2.7.2025, consultazione diretta in presenza del Presidente dell’Ordine delle Professioni infermieristiche della Provincia di Foggia
- 13.04.2026, consultazione diretta in modalità telematica del Presidente della Commissione III “Assistenza sanitaria, Servizi sociali” del Consiglio Regionale della Puglia.
Anche in tali incontri è stato presentato il Corso, evidenziando i principali punti di forza e di caratterizzazione: il doppio livello formativo, istituzionale/metodologico affidato ai docenti del Dipartimento e applicativo/gestionale affidato a figure specialistiche di alta professionalità provenienti dall’amministrazione sanitaria regionale; la varietà delle attività didattiche e formative (declinate nella forma di attività obbligatorie, laboratori e tirocini) che trovano nelle iniziative convegnistiche e seminariali il loro completamento e approfondimento; l’innovatività della didattica blended cui si affianca la fruizione in modalità sincrona e asincrona delle attività didattiche svolte in aula a favore di determinate categorie di studenti con specifiche esigenze formative; l’individuazione del Corso di Laurea tra quelli sottoposti al regime agevolativo previsto dal Protocollo “PA 110 e lode”; i requisiti curriculari di accesso al Corso. È emersa una valutazione complessiva del Corso più che positiva. Gli interlocutori hanno condiviso la scelta del Dipartimento di Giurisprudenza di attivare il Corso ponendo in evidenza come lo stesso – in considerazione dell’offerta formativa, dell’allineamento tra attività ed obiettivi formativi, e della figura professionale cui tende – risponda in maniera coerente alle esigenze di ricerca di nuove competenze e professionalità con elevata specializzazione, orientate ad operare sia nel versate dell’amministrazione pubblica sia in quello delle imprese e degli operatori privati impegnati nell’offerta di beni, servizi e prestazioni in campo sanitario e sociosanitario.
Si è altresì dedicata attenzione all’attività consultiva e di aggiornamento con soggetti già precedentemente incontrati. Si segnalano, in particolare, tre incontri di consultazione nei quali si è dato conto delle evidenze emerse e dei risultati conseguiti anche in vista del progetto formativo per l’a.a. 2026/2027:
- 21.11.2025, consultazione diretta in modalità telematica del Direttore del Dipartimento “Promozione della salute” della Regione Puglia e Componente del Comitato di Indirizzo del CdL;
- 21.01.2026, consultazione diretta in presenza del Direttore del Dipartimento “Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione” della Regione Puglia.
- 20.04.2026, consultazione diretta in modalità telematica del Presidente dell’Ordine della professione di ostetrica della Provincia di Foggia.
Da ciascun incontro è emerso il rinnovato favore nei confronti del Corso e del suo percorso didattico, la cui efficacia formativa ha trovato conferma nei primi laureati magistrali in “Diritto e gestione dei servizi sanitari” che a partire dalla prima sessione utile dell’a.a. 2024/2025 (luglio 2025) hanno portato a compimento il percorso di studio. Dai Direttori dei Dipartimenti regionali consultati, a cui è stato rivolto l’apprezzamento e la gratitudine per la preziosa collaborazione assicurata dalla Regione Puglia, è venuta la conferma a proseguire nella stretta collaborazione interistituzionale proficuamente avviata sin dall’attivazione del Corso; dai rappresentanti delle organizzazioni professionali, la rinnovata disponibilità a proseguire nelle attività di confronto e a contribuire alla divulgazione del Corso di Laurea veicolandone le informazioni tra i propri iscritti. Tra gli aggiornamenti riferiti dal Coordinatore, si è particolarmente apprezzato il buon andamento del numero delle iscrizioni, in costante crescita a partire dal primo anno di attivazione e, ancor di più, la peculiare composizione della platea degli iscritti, in larga parte costituita da studenti lavoratori in servizio nel settore sanitario e sociosanitario che, come era negli obiettivi del Corso, hanno colto in questo un’opportunità di aggiornamento e crescita professionale con indubbie e positive ricadute sul complessivo sistema sanitario nella più ampia prospettiva di riqualificazione del personale già impegnato in tali settori. Delle attività didattiche e formative offerte dal Corso, gli interlocutori hanno apprezzato la varietà e la puntualità delle iniziative. Ci si è soffermati, in particolare, sulle attività didattiche/laboratoriali e sulle attività convegnistiche e seminariali che completano la formazione istituzionale/metodologica affidata ai docenti del Dipartimento, integrandola e approfondendola. Le attività laboratoriali, affidate a figure specialistiche provenienti da enti e amministrazioni del settore sanitario regionale, costituiscono un momento formativo di rilievo in cui gli studenti possono fare esperienza di applicazione pratica delle conoscenze teoriche; le attività seminariali e convegnistiche, con l’approfondimento di temi specifici del settore sanitario o con un approccio interdisciplinare, costituiscono momenti privilegiati di arricchimento culturale grazie al contributo di autorevoli esponenti del mondo accademico, professionale e delle amministrazioni pubbliche. Entrambe le tipologie di attività formative sono state riconosciute essenziali nel percorso formativo quali espressioni di uno dei livelli caratterizzanti il Corso, quello applicativo/gestionale, attraverso cui ci si propone di fornire agli studenti strumenti logici e operativi utili a rapportare il dettato normativo al contesto dei problemi reali.

Pdf inserito: CONSULT E ANALISI DOM DIGESS.pdf

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Il corso di laurea magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari si pone l'obiettivo di fornire le basi culturali e metodologiche indispensabili per conoscere e gestire le attività amministrative, l'attuazione di leggi e regolamenti, gli adempimenti gestionali, i processi organizzativi e decisionali, le procedure di definizione e di attuazione di atti di programmazione pubblica e di strategie aziendali, che governano il sistema sanitario, in senso lato.
Gli obiettivi formativi alla base della proposta sono dettati dalla necessità di formare laureati con una preparazione avanzata, fortemente orientata alla specializzazione, e integrata, giuridica ed economico-aziendale, che consente di isolare, interpretare, inquadrare, descrivere, gestire e risolvere questioni e problemi che inevitabilmente esigono un approccio interdisciplinare. Un approccio indispensabile – come hanno sottolineato gli attori istituzionali, sociali ed economici consultati – per organizzare, gestire ed erogare servizi, prestazioni e beni in campo sanitario e socio-sanitario, sia nel versante della pubblica amministrazione, sia in quello degli operatori privati. Si tratta di un settore particolarmente complesso, sia per la sensibilità di beni, valori e interessi che coinvolge, sia per l'accentuata tecnicalità e specificità del quadro normativo e regolamentare di riferimento, sia per la sua articolazione, a volte contraddittoria, confusa o addirittura conflittuale, in livelli programmatori e decisionali (statale, regionale, territoriale, aziendale).
Il Corso si propone di fornire agli studenti una preparazione di livello avanzato nei settori disciplinari fondamentali, giuridici ed economico-aziendali, connessi alla gestione dei servizi sanitari e socio-sanitari, che consenta di:
- conoscere in modo approfondito la normativa nazionale e regionale in materia di programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari e socio-sanitari;
- conoscere funzioni, procedimenti amministrativi e processi aziendali, inquadrandoli all'interno dell'ordinamento del sistema sanitario, nazionale e regionale;
- distinguere, individuare e conoscere i livelli programmatori e decisionali in materia sanitaria e le relazioni fra gli stessi;
- conoscere le competenze allocate ai diversi livelli di governo della sanità e di gestione dei servizi, nonché i connessi profili di responsabilità civile, penale, disciplinare, amministrativa;
- conoscere in modo approfondito i profili di responsabilità civile, penale, disciplinare connessi all'esercizio della professione medica;
- individuare e conoscere procedimenti amministrativi e processi aziendali funzionali all'acquisizione e all'erogazione di beni, prestazioni e servizi in ambito socio-sanitario e il quadro normativo e regolatorio di riferimento;
- conoscere i modelli organizzativi e gestionali, i procedimenti e i processi interni alle pubbliche amministrazioni e alle imprese, sotto il profilo giuridico ed economico-aziendale, nell'ottica della garanzia ed efficienza dei servizi di cura e assistenza, del perseguimento delle migliori performance, della prevenzione e gestione dei rischi, della trasparenza amministrativa, della sostenibilità finanziaria;
- ricostruire e conoscere in modo approfondito la disciplina dei contratti pubblici, in particolare dei rapporti e convenzioni tra P.A. e privati fornitori di beni ed erogatori di servizi e prestazioni in campo sanitario o socio-sanitario;
- distinguere e conoscere i sistemi di controllo, interno ed esterno, delle aziende, di valutazione delle performance e delle prestazioni, di mappatura e gestione del rischio, di verifica della compliance aziendale;
- conoscere e valutare tecniche e modalità di analisi qualitativa e quantitativain funzione di scelte di programmazione e di gestione;
- ricostruire e conoscere in modo approfondito la disciplina dei rapporti di lavoro del personale del comparto sanità (settore pubblico, privato e privato convenzionato);
- conoscerei profili giuridici connessi alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- individuare e conoscere i profili giuridici e tecnico-gestionali relativi al trattamento dei dati personali sanitari;
- sapere riconoscere, ricostruire e inquadrare giuridicamente i profili bioetici e le esigenze di garanzia della libertà della persona connessi all'attività medica e ai trattamenti sanitari.
A tal fine, il corso presenta un percorso didattico/formativo, teorico e operativo, imperniato su discipline del settore giuridico (Area 12) ed economico (Area 13).
Le attività obbligatorie sono finalizzate a sviluppare conoscenze e competenze indispensabili per il profilo professionale delineato e si sviluppano su un doppio livello.
Il primo, "istituzionale/metodologico/sistemico", è orientato a consolidare le conoscenze teoriche fondamentali, ad approfondire e ricondurre in un quadro di sistema istituti giuridici e nuclei tematici disciplinari che in modo più diretto sono riconducibili al settore medico-sanitario, a sviluppare capacità di interpretazione delle norme e delle loro ricadute applicative. Su questo livello si collocano, con diversa intensità, le attività formative relative ai settori scientifico disciplinari IUS/08, IUS/01, IUS/10, IUS/04, IUS/05, IUS/17.
Il secondo, "applicativo/gestionale", si propone di aiutare gli studenti ad acquisire gli strumenti, logici e operativi, idonei a confrontare il dettato normativo con il contesto dei problemi reali, a impostare correttamente i termini del rapporto tra forme giuridiche e materia sociale ed economica, a individuare modelli e modalità di attuazione del diritto all'interno della concreta esperienza gestionale. Su questo livello si collocano le attività formative relative ai settori scientifico disciplinari IUS/10, IUS/07, SECS-P/07, IUS/01, con insegnamenti specificatamente orientati in tal senso.
Tale secondo obiettivo formativo è perseguito anche attraverso moduli laboratoriali le cui attività, obbligatorie, sono strettamente coordinate con buona parte degli insegnamenti fondamentali in modo da connettere le conoscenze teoriche alle competenze applicative per specifici profili operativi o gestionali. Esercitazioni e attività pratiche, condotte nell'ambito dei laboratori con la collaborazione di figure professionali specialistiche provenienti da istituzioni ed enti già coinvolti in sede di strutturazione del Corso di studio, integrano le lezioni frontali in misura significativa (21 dei 99 CFU previsti per le attività obbligatorie). Si tratta di attività che rivestono un importante ruolo formativo in quanto consentono allo studente di acquisire competenze e padronanza nell'approccio applicativo e gestionale delle conoscenze teoriche, del metodo scientifico e degli strumenti di analisi, nonché di sviluppare capacità valutative e autonomia operativa. Competenze e capacità indispensabili per il più agevole e rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'assunzione di ruoli di responsabilità nella gestione e nel coordinamento di progetti, strutture e personale che verranno poi perfezionate attraverso la partecipazione al tirocinio formativo previsto al II anno di corso.
Dal punto di vista didattico, inoltre, anche le lezioni frontali stimoleranno processi di partecipazione attiva degli studenti, valorizzando metodologie centrate sullo studente, in particolare l'apprendimento basato sui problemi e sulla loro soluzione (Problem Based Learning).

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

I laureati devono maturare conoscenze normative avanzate che consentano di individuare e risolvere le principali problematiche inerenti la programmazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi sanitari e socio-sanitari, nonché lo svolgimento delle attività, amministrative e aziendali, strettamente connesse o funzionali a tali servizi.
A tal fine, il percorso di studi offre una formazione specialistica, incentrata sull'approfondita conoscenza di istituti giuridici, profili economico-aziendali e nuclei tematici disciplinari di più diretta pertinenza al settore medico-sanitario.
Attraverso le attività formative, i laureati devono raggiungere un adeguato livello di conoscenza del contesto (privato e pubblico) in cui si collocheranno professionalmente, quindi un'approfondita conoscenza e comprensione:
- della normativa nazionale e regionale in materia di programmazione e organizzazione del servizio sanitario;
- dei livelli programmatori e decisionali in materia sanitaria e delle relazioni fra gli stessi;
- dei modelli organizzativi e gestionali, dei procedimenti e dei processi interni alle pubbliche amministrazioni e alle imprese, sotto il profilo giuridico ed economico- aziendale, nell'ottica della garanzia dei servizi di cura e assistenza, del miglioramento dei servizi e del perseguimento delle migliori performance, della prevenzione e gestione dei rischi, della trasparenza amministrativa, della sostenibilità finanziaria;
- dei profili di responsabilità civile, penale e amministrativa in campo medico e sanitario;
- dei sistemi di controllo, interno ed esterno, delle aziende, di valutazione delle performance e delle prestazioni, di mappatura e gestione del rischio, di verifica della compliance aziendale;
- della disciplina dei contratti pubblici, in particolare dei rapporti e convenzioni tra
P.A. e privati fornitori di beni ed erogatori di servizi e prestazioni in campo sanitario o socio-sanitario;
- della disciplina dei rapporti di lavoro del personale del comparto sanità (settore pubblico, privato e privato convenzionato);
- degli aspetti giuridici connessi alla sicurezza nei luoghi di lavoro.
- degli aspetti bioetici e delle garanzie di libertà della persona connessi all'attività medica e ai trattamenti sanitari;
- dei profili giuridici e tecnico-gestionali relativi al trattamento dei dati personali sanitari.
Il conseguimento delle conoscenze e della comprensione è verificato durante lo svolgimento delle attività didattiche, anche con attività teorico-pratiche (esercitazioni e laboratori, sviluppati anche in collaborazione con le parti sociali di settore), con prove d'esame, in forma orale o scritta e con la prova finale.

Al termine del corso, ci si aspetta che il laureato sia in grado:
- di orientarsi, con sicurezza, tra le fonti normative e regolamentari (nazionali e regionali, in primo luogo) in tema di programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari e socio-sanitari;
- di individuare e inquadrare questioni, problemi, funzioni e procedimenti
amministrativi all'interno dell'ordinamento del sistema sanitario, nazionale e
regionale;
- di individuare e definire competenze e responsabilità allocate ai diversi livelli di governo della sanità;
- di individuare e definire procedimenti amministrativi e processi decisionali
aziendali funzionali alla programmazione, organizzazione e gestione dei servizi
sanitari e socio-sanitari;
- di valutare e contribuire a elaborare analisi qualitative e quantitative necessarie per le scelte di programmazione e di gestione;
- di contribuire e fornire supporto alla definizione di strategie aziendali, di modelli e processi organizzativi più idonei sotto il profilo dell'efficienza ed efficacia, della garanzia dei livelli essenziali di assistenza e della sostenibilità economica;
- di inquadrare e definire procedimenti e attività all'interno della Pubblica
Amministrazione e rapporti con altri livelli o settori della Pubblica
Amministrazione;
- di inquadrare e definire i rapporti tra operatori privati e la Pubblica
Amministrazione;
- di impostare e supportare attività e processi di controllo e valutazione delle
performance e delle prestazioni, di mappatura, analisi e gestione del rischio, di verifica della compliance aziendale;
- di impostare e gestire procedimenti amministrativi e processi decisionali
aziendali nell'esercizio di funzioni di acquisizione e/o erogazione di beni, servizi e prestazioni in campo sanitario o socio-sanitario;
- di impostare e gestire procedimenti amministrativi e processi decisionali
aziendali funzionali al reclutamento e alla gestione del personale;
- di impostare e gestire procedimenti amministrativi e procedure decisionali in
funzione della tutela e assistenza del malato, anche sotto il profilo della garanzia della sua libertà di autodeterminazione;
- di impostare, gestire e coordinare procedimenti amministrativi e processi
decisionali aziendali in materia di sicurezza e trattamento dei dati sanitari.
Il conseguimento e la verifica delle capacità di applicazione delle conoscenze
avverrà durante lo svolgimento delle attività didattiche, mediante prove valutative intermedie e verifiche in itinere, e, al termine dei corsi, con prove finali d'esame, in forma orale o scritta, nonché, soprattutto, attraverso esercitazioni e laboratori tematici che, come meglio descritto nel Quadro A4.a della presente Scheda, per buona parte degli insegnamenti obbligatori integrano significativamente le lezioni frontali e saranno condotti da esperti del settore provenienti da organizzazioni ed enti già coinvolti in sede di strutturazione del corso di studio. Ulteriore momento di verifica della capacità di applicazione delle conoscenze è dato dalla preparazione della prova finale.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il corso di studi si propone di formare un professionista in grado:
- di analizzare e risolvere autonomamente questioni giuridiche (privatistiche e pubblicistiche) o gestionali sapendone individuare la disciplina di riferimento, i precedenti giurisprudenziali, le prassi amministrative;
- di organizzare, implementare, gestire autonomamente e coordinare procedimenti amministrativi e processi decisionali aziendali funzionali alla programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari e socio-sanitari, nonché quelli connessi o funzionali a tali servizi (es.: procedure di acquisizione e/o erogazione di beni, servizi e prestazioni, reclutamento e gestione del personale; trattamento dei dati sanitari; procedure di accreditamento e convenzionamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie);
- di elaborare, implementare e analizzare modelli organizzativi e gestionali, nel rispetto delle discipline generali e settoriali, nonché procedimenti e processi interni alle pubbliche amministrazioni e alle imprese, sotto il profilo giuridico ed economico-aziendale, nell'ottica della garanzia dei livelli essenziali e uniformi di assistenza sanitaria, del miglioramento dei servizi e del perseguimento delle migliori performance, della prevenzione e gestione dei rischi, della trasparenza amministrativa, della sostenibilità finanziaria;
- di organizzare, implementare, gestire autonomamente e coordinare procedimenti amministrativi e processi decisionali tenendo conto dei diversi livelli di governo della sanità;
- di valutare i profili di responsabilità penale, civile e amministrativa nello svolgimento dell'attività medica e nell'esercizio di funzioni amministrative e gestionali in campo sanitario ed essere in grado di elaborare e gestire soluzioni per la loro prevenzione.

A tal fine, le lezioni e i seminari forniranno gli strumenti culturali e conoscitivi per maturare e sviluppare tali capacità analitiche e valutative, che saranno messe alla prova attraverso le attività di laboratorio e verificate con le prove finali d'esame.

L'impianto del corso di studi prevede – oltre a un diffuso ricorso a metodologie didattiche centrate sullo studente (in particolare, l'apprendimento basato sui problemi e sulla loro soluzione, Problem Based Learning) – lo svolgimento di attività formative (esercitazioni e laboratori) attraverso cui gli studenti potranno sviluppare e affinare anche abilità di comunicazione.
La simulazione e la discussione in aula di casi concreti, la partecipazione attiva ai laboratori in cui verrà sperimentata la gestione, individuale o in gruppo, di situazioni problematiche o di procedimenti amministrativi e processi decisionali aziendali funzionali alla programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari e socio-sanitari, consentiranno di:
- di acquisire un corretto linguaggio tecnico-giuridico e una terminologia di taglio specialistico;
- di acquisire un'adeguata capacità di argomentazione e di esposizione, in forma scritta e orale, di informazioni, idee, problemi e soluzioni, a beneficio di interlocutori specialisti e no;
- di acquisire capacità di ascolto e dialogo, capacità di stabilire relazioni, di lavorare in squadra, di impostare e coordinare un lavoro di gruppo.
Tali abilità saranno conseguite e verificate tramite la partecipazione attiva dello studente alle attività svolte durante le lezioni e i laboratori, al momento dell'esposizione dei risultati del lavoro individuale o di gruppo, nonché in sede di svolgimento delle prove finali dei singoli insegnamenti e del corso.

Il laureato è posto nelle condizioni di intraprendere successivi percorsi di studio e di specializzazione (master di secondo livello, dottorati, ecc.).
Durante il corso di studi, le attività didattiche e formative sono tutte orientate non solo a sviluppare conoscenze e competenze, ma anche far maturare la consapevolezza del ruolo di interprete, vigile e critico, della realtà e delle norme che la figura professionale è chiamato a svolgere.
Le lezioni e i laboratori sono organizzati in modo da aiutare chi studia ad acquisire gli strumenti operativi (ricerca e uso delle fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali; utilizzo delle banche dati e delle risorse bibliotecarie; accesso alle risorse disponibili in rete e alle fonti informative delle amministrazioni pubbliche) idonei a rapportare e confrontare, costantemente, i problemi reali con il contesto normativo aggiornato e in evoluzione, con gli orientamenti della giurisprudenza e della dottrina, con le prassi amministrative e applicative. Strumenti indispensabili per il costante aggiornamento che esige lo svolgimento dell'attività professionale.
Tali capacità saranno conseguite e verificate tramite la partecipazione dello studente alle attività svolte durante le lezioni e i laboratori e, soprattutto, in sede di svolgimento della prova finale del corso.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	Esperto giuridico in materia di organizzazione e gestione dei servizi sanitari e socio-sanitari
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Il laureato magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari può assumere e svolgere ruoli di responsabilità – in condizioni di autonomia, di elevata capacità decisionale e alta professionalità di tipo specialistico – all'interno di istituzioni e organismi pubblici che si occupano di politica e programmazione sanitaria, in aziende, enti e istituti, pubblici e privati, operanti nel settore sanitario e socio-sanitario, in enti territoriali, in cooperative sociali, in imprese private dell'indotto sanitario (fornitori di beni, servizi e prestazioni), in enti di ricerca pubblici o privati. La figura professionale che il corso di studi si propone di formare: - gestisce procedimenti amministrativi e processi decisionali aziendali funzionali alla programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari e socio-sanitari; - supporta le direzioni amministrative, sanitarie e aziendali nella definizione di strategie aziendali, di modelli e processi organizzativi più idonei sotto il profilo dell'efficienza ed efficacia, della garanzia dei livelli essenziali di assistenza e della sostenibilità economica; - supporta le direzioni amministrative, sanitarie e aziendali nei rapporti con la Pubblica Amministrazione o con altri livelli o settori della Pubblica Amministrazione; - cura e supporta attività e processi di controllo e valutazione delle performance e delle prestazioni, di mappatura, analisi e gestione del rischio, di verifica della compliance aziendale; - imposta e gestisce le procedure di acquisizione e/o erogazione di beni, servizi e prestazioni in campo sanitario o socio-sanitario; - imposta e gestisce le procedure di reclutamento del personale e i relativi rapporti contrattuali;

- cura e gestisce procedimenti amministrativi e processi decisionali aziendali nell’esercizio di funzioni di tutela e assistenza del malato;
- imposta, gestisce e coordina procedimenti amministrativi e processi decisionali aziendali in materia di sicurezza e trattamento dei dati sanitari.

Analogo apporto professionale può essere assicurato dal laureato anche in veste di consulente libero professionista.

COMPETENZE

Grazie alla preparazione integrata, giuridica ed economico-aziendale, acquisita durante il corso di studi, la figura professionale è in grado:
- ricostruire, interpretare e applicare la normativa nazionale e regionale in materia di programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari e socio-sanitari;
- individuare e gestire funzioni e procedimenti amministrativi, inquadrandoli nella cornice normativa di riferimento;
- individuare le competenze allocate ai diversi livelli di governo della sanità e di gestione dei servizi, nonché i connessi profili di responsabilità civile, penale, disciplinare, amministrativa;
- individuare, impostare e gestire procedimenti amministrativi e processi aziendali finalizzati all’acquisizione e all’erogazione di beni, prestazioni e servizi in ambito socio, con riferimento alla disciplina dei contratti pubblici;
- contribuire a definire modelli organizzativi e gestionali;
- valutare e contribuire a elaborare analisi qualitative e quantitative necessarie per le scelte di programmazione e di gestione;
- valutare e contribuire a definire atti programmatori, strategie aziendali, procedimenti amministrativi e processi organizzativi aziendali, nell'ottica della garanzia ed efficienza dei servizi di cura e assistenza, del perseguimento delle migliori performance, della prevenzione e gestione dei rischi, della trasparenza amministrativa, della sostenibilità finanziaria;
- partecipare ad attività e processi di controllo e valutazione delle performance e delle prestazioni, di mappatura e gestione del rischio, di verifica della compliance aziendale;
- individuare, impostare e gestire procedimenti amministrativi e processi aziendali funzionali al reclutamento e alla gestione del personale;
- impostare e gestire procedimenti amministrativi e procedure decisionali nell’esercizio di funzioni di tutela e assistenza del malato, anche sotto il profilo della garanzia della sua libertà di autodeterminazione;
- impostare, gestire e coordinare procedimenti amministrativi e processi decisionali aziendali in materia di sicurezza e trattamento dei dati sanitari.

Sbocchi occupazionali	- Figura di funzionario o collocata in posizioni organizzative di alta professionalità all'interno della Pubblica Amministrazione (a livello ministeriale o regionale, all'interno di aziende sanitarie pubbliche o agenzie nazionali e regionali, di organismi e istituzioni nazionali e internazionali che si occupano di politica sanitaria, di università ed enti di ricerca), inquadrato in dipartimenti, sezioni e uffici dedicati alla programmazione, organizzazione, amministrazione, gestione, erogazione, analisi e controllo dei servizi sanitari, nonché in dipartimenti, sezioni e uffici dedicati all'acquisizione di beni, servizi e prestazioni in campo sanitario o socio-sanitario, alla gestione del personale, all'analisi, valutazione e gestione del rischio sanitario, alla tutela e assistenza del malato, alla sicurezza e trattamento dei dati sanitari. - Quadro, con autonomia decisionale e funzioni di elevata responsabilità e professionalità, o consulente esterno di aziende private fornitrici di beni o erogatrici di servizi e prestazioni in campo sanitario o socio-sanitario, aziende farmaceutiche, enti di ricerca private, società di servizi e consulenza, imprese assicurative, enti non profit operanti in campo sanitario, socio-sanitario, inquadrato in uffici legali, in uffici di direzione, amministrazione e controllo, di gestione del personale, di gestione di contratti e appalti, dei rapporti con la P.A., in servizi di valutazione e gestione del rischio sanitario, di tutela e assistenza del malato, in servizi di sicurezza e trattamento dei dati sanitari). - Libero professionista, esperto giuridico in campo sanitario.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.1.1.1	Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
2.5.2.2.2	Esperi legali in enti pubblici
2.5.2.2.1	Esperti legali in imprese
2.5.1.2.0	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private

Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione al corso di laurea magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari è subordinata al possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero.
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al corso di studio sono richiesti particolari requisiti curricolari, nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale.
Relativamente ai requisiti curricolari, questi si ritengono soddisfatti se si è in possesso di una laurea conseguita in Scienze giuridiche (classe L-14) oppure conseguita in Scienze economiche (classe L-33).
Nel caso in cui laurea sia stata conseguita in altre classi, i requisiti curricolari verranno accertati, secondo modalità definite nel Regolamento Didattico di corso di studio e sulla base della documentazione prodotta dal candidato, da una commissione, opportunamente nominata dal Consiglio di Dipartimento, che individuerà i percorsi all'interno della laurea magistrale dipendenti dai requisiti curriculari soddisfatti e/o dal risultato della verifica della personale preparazione. Tali percorsi condurranno al conseguimento della laurea magistrale con 120 CFU, senza attività formative aggiuntive.
È inoltre necessario che il candidato possegga adeguate competenze in una lingua dell'Unione Europea, diversa da quella italiana, di livello non inferiore al B2 del CEF, da verificare attraverso la presentazione di certificazione linguistica riconosciuta o attraverso una prova di lettura, traduzione e comprensione di un testo di contenuto giuridico svolta contestualmente al colloquio diretto ad accertare la complessiva preparazione personale dei candidati.
Oltre al possesso dei requisiti curriculari è anche prevista la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione secondo modalità definite nel Regolamento Didattico di corso di studio.

In particolare una commissione sarà preposta all'accertamento della preparazione individuale di tutti i candidati, quale che sia il titolo di laurea già conseguito, mediante una prova di verifica della personale preparazione.

Modalità di ammissione

L’accesso al Corso di Laurea Magistrale è subordinato al possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all’estero.
Ai sensi dell’art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l’accesso al corso di studio sono richiesti particolari requisiti curriculari nonché il possesso di un’adeguata preparazione personale.
Con riferimento ai requisiti curriculari, questi si ritengono soddisfatti se lo studente è in possesso di una laurea triennale, acquisita presso l’Università di Foggia o presso altri Atenei, appartenente alle classi L-14, L-33 o L/SNT1, L/SNT2, L/SNT3, L/SNT4 (D.M. 270/2004), oppure se è in possesso della laurea quadriennale in Giurisprudenza (ante D.M. 509/99) oppure in Economia.
Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito in altre classi, i requisiti curriculari si considerano soddisfatti se il candidato dimostra, con opportuna certificazione, di aver acquisito nel proprio curriculum universitario (compresi Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) almeno 18 crediti formativi universitari così ripartiti (secondo il D.M. “Disciplina delle classi di laurea triennali”):
- 6 CFU nell’ambito privatistico (acquisire 6 cfu in uno dei seguenti SSD: IUS/01 - Diritto privato; IUS/02 - Diritto privato comparato; IUS/04 - Diritto commerciale; IUS/07 - Diritto del lavoro);
- 6 CFU nell’ambito pubblicistico (acquisire 6 cfu in uno dei seguenti SSD: IUS/08 - Diritto costituzionale; IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico; IUS/10 - Diritto amministrativo; IUS/21 - Diritto pubblico comparato; IUS/17 - Diritto penale);
- 6 CFU nell’ambito economico (acquisire 6 cfu in uno dei seguenti SSD: SECS-P/01 – Economia politica; SECSP/02- Politica economica; SECS-P/06 – Economia applicata; SECS-P/07 - Economia aziendale, SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese; SECS-P/10 - Organizzazione aziendale).
L’accesso al Corso è subordinato, inoltre, al possesso di un’adeguata preparazione personale, da verificare mediante un colloquio (ai sensi dell’art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004). Tale colloquio, previsto per tutti i candidati indipendentemente dal titolo di laurea già conseguito, si svolgerà nei tempi e secondo le modalità pubblicate sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza.
È inoltre necessario che il candidato possegga adeguate competenze in una lingua dell’Unione Europea, diversa da quella italiana, di livello non inferiore al B2 del CEF, da verificare attraverso la presentazione di certificazione linguistica riconosciuta o attraverso una prova di lettura, traduzione e comprensione di un testo di contenuto giuridico svolta contestualmente al colloquio diretto ad accertare la complessiva preparazione personale dei candidati.
Non è consentita l’immatricolazione in presenza di debiti formativi, relativi sia ai requisiti curriculari sia alla preparazione iniziale.

Link: https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2025-07/Vademecum_VPP%20Diritto%20e%20gestione%20dei%20servizi%20sanitari%20aa%202025-26%20%281%29.pdf

Caratteristiche della prova finale

La prova finale (esame di laurea magistrale), consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato scritto, preparato dallo studente sulla base di una ricerca originale a carattere sperimentale svolta presso l'Università e presso i soggetti che lo hanno ospitato nel corso del tirocinio o nel corso della attività laboratoriali. La prova finale ha, infatti, il compito di completare il suo percorso formativo, anche di tipo pratico, consentendo di perfezionare le sue competenze in termini di conoscenze e di completare l'acquisizione delle capacità di applicare le conoscenze, già acquisite nell'ambito dei tirocini o nel corso delle attività laboratoriali. La prova finale consentirà, inoltre, lo sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio nell'ambito delle tematiche relative agli aspetti giuridici, economici e tecnici che afferiscono all’ambito sanitario.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in “Diritto e gestione dei servizi sanitari” consiste nella elaborazione e discussione di una dissertazione scritta, svolta su un argomento che rientra in una delle discipline presenti nel Piano degli Studi e che viene concordato con il Relatore. Gli adempimenti per l'ammissione all'esame di laurea, le procedure per la presentazione della domanda, gli avvisi, il calendario delle sedute, le modalità di stesura della tesi, sono pubblicati nel sito: https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/conseguimento-titoli L'esame di laurea si svolge di norma nei mesi di luglio, ottobre, febbraio e aprile di ogni anno. La Commissione esaminatrice della prova finale: a) è nominata dal Direttore di Dipartimento; b) è composta da un minimo di 7 membri, la maggioranza dei quali deve essere costituita da docenti di ruolo, o da ricercatori (anche a tempo determinato), titolari di insegnamento, e viene presieduta dal docente con maggiore anzianità nel ruolo, o da un suo delegato. Al Presidente della Commissione spetta il compito di garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova; il Presidente designa altresì tra i componenti della commissione il segretario incaricato della verbalizzazione dello svolgimento della prova finale. Il candidato fa una presentazione orale, eventualmente mediante uso di supporti informatici, traendone le opportune conclusioni, sulle quali si apre la discussione dei Commissari. La Commissione esaminatrice, al termine delle presentazioni, discute e delibera, in seduta non pubblica, il voto finale. Questo è espresso in centodecimi, a prescindere dal numero di componenti facenti parte delle Commissioni. L'esame è superato con il conseguimento di almeno sessantasei/centodecimi (66/110). Il punteggio base, con il quale lo studente viene ammesso alla prova finale, è costituito dalla media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto. A tale effetto la votazione di 30/trentesimi con lode è equiparata a quella di 30/trentesimi. Prima della conversione in centodecimi della sommatoria dei voti riportati, occorre eliminare i due esami con i voti più bassi e, in compresenza di esami di pari voto, l’esame con il numero di crediti maggiore. Per i corsi di laurea magistrale, prima della conversione in centodecimi della sommatoria dei voti riportati, occorre eliminare l’esame con il voto più basso e, in compresenza di esami di pari voto, l’esame con il numero di crediti maggiore.
Il voto di presentazione dello studente, espresso in centodecimi, così determinato, viene approssimato per eccesso ove la parte espressa in millesimi sia superiore o uguale a 500. La Commissione di laurea può attribuire un ulteriore punteggio da un minimo di 1 ad un massimo di 10 punti. A tal fine possono essere attribuiti fino a sei punti per la prova finale e fino a ulteriori quattro punti per gli elementi curriculari come previsto dagli artt. 6 e 7 del Regolamento per la prova finale dei Corsi di Laurea Magistrali (https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-11/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali-nov2022-sito.pdf).
È possibile procedere alla designazione di un correlatore. Gli esami di laurea sono pubblici.

Link: https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-11/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali-nov2022-sito.pdf

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche				-
Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali	GIUR-01/A Diritto privato GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-14/A Diritto penale	24	24	-
Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi	GIUR-04/A Diritto del lavoro GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico	30	30	-
Discipline giuridiche, economiche e gestionali	GIUR-02/A Diritto commerciale GIUR-03/A Diritto dell'economia	15	15	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 48)*:		-		

Totale Attività caratterizzanti	69 - 69

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		21	21	12

Totale Attività affini	21 - 21

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

L'impianto didattico e formativo del Corso di studi è fortemente orientato a consolidare e integrare gli obiettivi formativi conseguibili attraverso gli insegnamenti caratterizzanti con il potenziamento delle conoscenze, competenze e abilità richieste dalle funzioni e dai ruoli che il professionista svolgerà, con attenzione a tecniche e metodologie casistiche utili alla comprensione e alla valutazione delle situazioni concrete, dei procedimenti e processi funzionali alla programmazione, organizzazione, gestione e offerta di servizi sanitari e socio-sanitari, nonché utili alla maturazione di capacità interpretative applicative, comunicative, di risoluzione di problemi complessi e gestione del lavoro, in autonomia e in gruppo.
Il Corso si propone di sviluppare tali competenze, capacità e abilità attraverso insegnamenti e attività dedicati che integrano e completano la formazione del giurista, in modo da connettere le conoscenze teoriche alle competenze applicative richieste nell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari o

socio-sanitari. A tal fine, tra quelli obbligatori, si prevedono due insegnamenti (e connessi moduli laboratoriali) riconducibili all'Area 13 (Scienze economiche e statistiche) per complessivi 21 CFU, in cui verranno sviluppati i profili economico-aziendali relativi alla programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari e socio-sanitari. Il primo si concentra sui postulati economico-aziendali e sui modelli di governance aziendale, sui sistemi di accounting, sul reporting economico-finanziario e di sostenibilità. Il secondo insegnamento è dedicato ai sistemi di controllo, interno ed esterno, ai principi e criteri di determinazione del costing aziendale, ai modelli di performance measurement e di value creation.

Altre attività

Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento		
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	6

Totale Altre attività	30 - 30

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120

Range CFU totali del corso	120 - 120
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	12

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali	GIUR-01/A Diritto privato *MODULO I: BIODIRITTO E RESPONSABILITÀ (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *PRIVACY E DIRITTO DEI DATI SANITARI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico *DIRITTO COSTITUZIONALE DELLA SALUTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-14/A Diritto penale *RESPONSABILITÀ PENALE E SANITÀ (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	24	24	24 - 24
Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi	GIUR-04/A Diritto del lavoro *RAPPORTI DI LAVORO E SANITÀ (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico *PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SANITARI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *ORDINAMENTO E CONTRATTI IN SANITÀ (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	30	30	30 - 30
Discipline giuridiche, economiche e gestionali	GIUR-02/A Diritto commerciale *DIRITTO DELL'IMPRESA SANITARIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* GIUR-03/A Diritto dell'economia *MODULO II: BIODIRITTO E RESPONSABILITÀ (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	15	15	15 - 15
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 48)**			
Totale Attività caratterizzanti			69	69 - 69

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ECON-06/A Economia aziendale *ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE AZIENDE SANITARIE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* *PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE SANITARIE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	21	21	21 - 21 **CFU min 12**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini			21	21 - 21

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	6 - 6
Totale Altre attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	120 - 120

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: REGOL E MATRICE DIGESS.pdf

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: PIANO.pdf

Matrice di Tuning

ISTITUZIONALE/METODOLOGICA
Conoscenza e comprensione

Le attività didattiche e formative sono orientate a consolidare le conoscenze teoriche fondamentali, ad approfondire e ricondurre in un quadro di sistema istituti giuridici e nuclei tematici disciplinari che in modo più diretto sono riconducibili al settore medico-sanitario, a sviluppare capacità di interpretazione delle norme e delle loro ricadute applicative.
Il laureato deve acquisire un'approfondita conoscenza:
- dell'assetto istituzionale delle garanzie e tutele in materia di salute e accesso alle cure delineato dalla Costituzione (IUS/08);
- degli aspetti bioetici e delle garanzie di libertà della persona connessi all'attività medica e ai trattamenti sanitari (IUS/01; IUS/08);
- dei profili giuridici e tecnico-gestionali relativi al trattamento dei dati personali sanitari (IUS/01; IUS/13);
- delle forme e dei modi di esercizio di attività e servizi in ambito sanitario e dei riflessi in ordine alla articolazione delle responsabilità, con riferimento sia alla disciplina comune che alle regolamentazioni settoriali dirette ad assicurare l'adeguatezza dei modelli organizzativi; dei modelli organizzativi e dei processi di controllo interno ed esterno nell'ottica del perseguimento delle migliori performance, della prevenzione e gestione dei rischi, della sostenibilità finanziaria e ambientale, dei doveri di due diligence, della verifica della compliance aziendale; della tutela degli intangibile assets (IUS/04);
- dei profili di responsabilità civile, penale e amministrativa in campo medico e sanitario e di quelli connessi alla sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché della disciplina in materia assicurativa (IUS/01; IUS/05; IUS/17).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ci si aspetta che il laureato sia in grado di individuare e attivare funzioni e tutele in materia di salute e servizi sanitari, inquadrandole all'interno dell'ordinamento del sistema sanitario; di analizzare, valutare ed elaborare modelli e soluzioni organizzative di esercizio di attività e servizi in ambito sanitario idonei a disciplinare i processi decisionali, anche sotto il profilo dell'adeguatezza ed efficienza delle prestazioni, della prevenzione e gestione dei rischi, della sostenibilità finanziaria e ambientale, dei doveri di due diligence, della verifica della compliance aziendale; di valutare e contribuire a elaborare analisi necessarie per le scelte di programmazione e di gestione che tengano conto delle funzioni e responsabilità allocate ai diversi livelli e dei profili di responsabilità civile, penale, amministrativa; di impostare e gestire procedimenti amministrativi e processi decisionali in funzione della tutela e assistenza del malato, anche sotto il profilo della garanzia della sua libertà di autodeterminazione; di impostare, gestire e coordinare procedimenti amministrativi e processi decisionali aziendali in materia di sicurezza e trattamento dei dati sanitari.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate – mediante prove valutative intermedie e verifiche in itinere, e con prove finali d'esame, svolte in forma orale o scritta.
Ulteriore momento di acquisizione e verifica delle conoscenze e della capacità di applicazione è dato dal tirocinio formativo previsto al II anno di corso presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - BIODIRITTO E RESPONSABILITÀ (cfu 12 - 1570 - C92602501) url
Anno di corso 1 - DIRITTO COSTITUZIONALE DELLA SALUTE (cfu 6 - 1570 - C92602502) url
Anno di corso 1 - DIRITTO DELL'IMPRESA SANITARIA (cfu 9 - 1570 - C92602503) url
Anno di corso 2 - LABORATORIO "I FLUSSI DEI DATI SANITARI NEL DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO" (cfu 3 - 1570 - C92701495) url
Anno di corso 2 - PRIVACY E DIRITTO DEI DATI SANITARI (cfu 6 - 1570 - C92701497) url
Anno di corso 2 - RESPONSABILITÀ PENALE E SANITÀ (cfu 6 - 1570 - C92701500) url

APPLICATIVO/GESTIONALE

Conoscenza e comprensione

Le attività didattiche e formative sono orientate a fornire agli studenti gli strumenti, logici e operativi, idonei a confrontare il dettato normativo con il contesto dei problemi reali, a impostare correttamente i termini del rapporto tra forme giuridiche e materia sociale ed economica, a individuare modelli e modalità di attuazione del diritto all'interno della concreta esperienza gestionale.
Il laureato deve acquisire un'approfondita conoscenza:
- della normativa nazionale e regionale in materia di programmazione e organizzazione dei servizi sanitari. dei livelli programmatori e decisionali in materia sanitaria e delle corrispondenti interrelazioni (IUS/10);
- della disciplina dei contratti pubblici, in particolare dei rapporti e convenzioni tra P.A. e privati fornitori di beni ed erogatori di servizi e prestazioni in campo sanitario o socio-sanitario (IUS/10);
- della disciplina dei rapporti di lavoro del personale del comparto sanità nel settore pubblico, privato e privato convenzionato (IUS/07);
- dei postulati economico-aziendali in materia di organizzazione e governance aziendale, dei sistemi di accounting, del reporting economico-finanziario e di sostenibilità (SECS-P/07);
- dei sistemi di controllo, interno ed esterno, delle aziende, dei modelli di performance measurement e di value creation, di determinazione del costing aziendale (SECS-P/07).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ci si aspetta che il laureato sia in grado di orientarsi, con sicurezza, tra le fonti normative e regolamentari (nazionali e regionali) in tema di programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari e socio-sanitari; di individuare e definire procedimenti amministrativi e processi decisionali aziendali funzionali alla programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari e socio-sanitari; di valutare e contribuire a elaborare analisi qualitative e quantitative necessarie per le scelte di programmazione e di gestione; di inquadrare e definire procedimenti e attività all'interno della Pubblica Amministrazione e rapporti con altri livelli o settori della Pubblica Amministrazione; di contribuire e fornire supporto alla definizione di strategie aziendali, di modelli e processi organizzativi più idonei sotto il profilo dell'efficienza, efficacia e della sostenibilità economica; di impostare e supportare attività e processi di controllo e valutazione delle performance e delle prestazioni, di mappatura, analisi e gestione del rischio, di verifica della compliance aziendale,di performance measurement e di value creation, di determinazione del costing aziendale; di inquadrare, impostare e definire i rapporti tra operatori privati e la Pubblica Amministrazione; di impostare e gestire procedimenti amministrativi e processi decisionali aziendali nell'esercizio di funzioni di acquisizione e/o erogazione di beni, servizi e prestazioni in campo sanitario o socio-sanitario; di impostare e gestire procedimenti amministrativi e processi decisionali aziendali funzionali al reclutamento e alla gestione del personale.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate – mediante prove valutative intermedie e verifiche in itinere, e con prove finali d'esame, svolte in forma orale o scritta, nonché attraverso laboratori tematici che integrano le lezioni frontali e saranno condotti da esperti del settore.
Ulteriore momento di acquisizione e verifica delle conoscenze e della capacità di applicazione è dato dal tirocinio formativo previsto al II anno di corso presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE AZIENDE SANITARIE (cfu 12 - 1570 - C92602504) url
Anno di corso 1 - PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SANITARI (cfu 9 - 1570 - C92602507) url
Anno di corso 2 - ORDINAMENTO E CONTRATTI IN SANITÀ (cfu 9 - 1570 - C92701496) url
Anno di corso 2 - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE SANITARIE (cfu 9 - 1570 - C92701498) url
Anno di corso 2 - RAPPORTI DI LAVORO E SANITÀ (cfu 12 - 1570 - C92701499) url

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2026	C92602502	**DIRITTO COSTITUZIONALE DELLA SALUTE** *semestrale*	GIUR-05/A	Omar Makimov PALLOTTA *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	GIUR-05/A	48
2		2026	C92602503	**DIRITTO DELL'IMPRESA SANITARIA** *semestrale*	GIUR-02/A	Cinzia MOTTI CV *Professore Ordinario*	GIUR-02/A	48
3		2026	C92602503	**DIRITTO DELL'IMPRESA SANITARIA** *semestrale*	GIUR-02/A	Leopoldo SAMBUCCI CV *Professore Ordinario*	GIUR-02/A	24
4		2026	C92602504	**ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE AZIENDE SANITARIE** *semestrale*	ECON-06/A	Christian FAVINO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ECON-06/A	96
5		2026	C92602505	**MODULO I: BIODIRITTO E RESPONSABILITÀ** (modulo di BIODIRITTO E RESPONSABILITÀ) *semestrale*	GIUR-01/A	*Docente di riferimento* Lucia BOZZI CV *Professore Ordinario*	GIUR-01/A	32
6		2026	C92602505	**MODULO I: BIODIRITTO E RESPONSABILITÀ** (modulo di BIODIRITTO E RESPONSABILITÀ) *semestrale*	GIUR-01/A	*Docente di riferimento* Vincenzo COLONNA CV *Ricercatore confermato*	GIUR-01/A	8
7		2026	C92602505	**MODULO I: BIODIRITTO E RESPONSABILITÀ** (modulo di BIODIRITTO E RESPONSABILITÀ) *semestrale*	GIUR-01/A	Mario NATALE *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	GIUR-01/A	8
8		2026	C92602506	**MODULO II: BIODIRITTO E RESPONSABILITÀ** (modulo di BIODIRITTO E RESPONSABILITÀ) *semestrale*	GIUR-03/A	Carmela ROBUSTELLA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-03/A	48
9		2026	C92602507	**PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SANITARI** *semestrale*	GIUR-06/A	*Docente di riferimento* Raffaella DAGOSTINO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-06/A	40

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
10		2026	C92602507	**PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SANITARI** *semestrale*	GIUR-06/A	*Docente di riferimento* Michele TRIMARCHI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-06/A	32
11		2026	C92602507	**PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SANITARI** *semestrale*	GIUR-06/A	Docente non specificato		144
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
12		2025	C92601642	**LABORATORIO "I FLUSSI DEI DATI SANITARI NEL DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO"** *semestrale*	IUS/13	Alessandro STIANO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	GIUR-09/A	24
13		2025	C92601643	**ORDINAMENTO E CONTRATTI IN SANITÀ** *semestrale*	IUS/10	*Docente di riferimento* Graziana URBANO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-06/A	48
14		2025	C92601643	**ORDINAMENTO E CONTRATTI IN SANITÀ** *semestrale*	IUS/10	Concetta LADALARDO		24
15		2025	C92601644	**PRIVACY E DIRITTO DEI DATI SANITARI** *semestrale*	IUS/01	*Docente di riferimento* Adriana ADDANTE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-01/A	48
16		2025	C92601645	**PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE SANITARIE** *semestrale*	SECS-P/07	Antonio CORVINO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ECON-06/A	72
17		2025	C92601646	**RAPPORTI DI LAVORO E SANITÀ** *semestrale*	IUS/07	Madia D'ONGHIA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-04/A	48
18		2025	C92601647	**RESPONSABILITÀ PENALE E SANITÀ** *semestrale*	IUS/17	Maria Novella MASULLO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-14/A	48

Ore totali di didattica assistita: 840

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	GIUR-03/A GIUR-01/A	Anno di corso 1	BIODIRITTO E RESPONSABILITÀ link			12		
2.	GIUR-05/A	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE DELLA SALUTE link	PALLOTTA OMAR MAKIMOV	RD	6	48	
3.	GIUR-02/A	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'IMPRESA SANITARIA link	SAMBUCCI LEOPOLDO CV	PO	9	24	
4.	GIUR-02/A	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'IMPRESA SANITARIA link	MOTTI CINZIA CV	PO	9	48	
5.	ECON-06/A	Anno di corso 1	ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE AZIENDE SANITARIE link	FAVINO CHRISTIAN CV	PA	12	96	
6.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	MODULO I: BIODIRITTO E RESPONSABILITÀ (modulo di BIODIRITTO E RESPONSABILITÀ) link	COLONNA VINCENZO CV	RU	6	8	✔
7.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	MODULO I: BIODIRITTO E RESPONSABILITÀ (modulo di BIODIRITTO E RESPONSABILITÀ) link	BOZZI LUCIA CV	PO	6	32	✔
8.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	MODULO I: BIODIRITTO E RESPONSABILITÀ (modulo di BIODIRITTO E RESPONSABILITÀ) link	NATALE MARIO	RD	6	8	
9.	GIUR-03/A	Anno di corso 1	MODULO II: BIODIRITTO E RESPONSABILITÀ (modulo di BIODIRITTO E RESPONSABILITÀ) link	ROBUSTELLA CARMELA CV	PO	6	48	
10.	GIUR-06/A	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SANITARI link	TRIMARCHI MICHELE CV	PO	9	32	✔
11.	GIUR-06/A	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SANITARI link	DAGOSTINO RAFFAELLA CV	PO	9	40	✔
12.	GIUR-06/A	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SANITARI link			9	144	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
13.	GIUR-09/A	Anno di corso 2	LABORATORIO “I FLUSSI DEI DATI SANITARI NEL DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO” link			3		
14.	GIUR-06/A	Anno di corso 2	ORDINAMENTO E CONTRATTI IN SANITÀ link			9		
15.	GIUR-01/A	Anno di corso 2	PRIVACY E DIRITTO DEI DATI SANITARI link			6		
16.	ECON-06/A	Anno di corso 2	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE SANITARIE link			9		
17.	GIUR-04/A	Anno di corso 2	RAPPORTI DI LAVORO E SANITÀ link			12		
18.	GIUR-14/A	Anno di corso 2	RESPONSABILITÀ PENALE E SANITÀ link			6		
19.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link			6		

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/programmazione-didattica
Calendario degli esami di profitto	https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/servizi/laurearsi/sedute-di-laurea
Data di inizio dell'attività didattica	08/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/la-storia-e-le-sedi

Pdf inserito: Documento (5).pdf

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/la-storia-e-le-sedi

Pdf inserito: Documento (5).pdf

Sale Studio

Link inserito: https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Area%20Giuridica/PUGU1

Pdf inserito: Scheda SUA Biblioteca di Giurisprudenza 2025.pdf

Biblioteche

Link inserito: https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Area%20Giuridica/PUGU1

Pdf inserito: Scheda SUA Biblioteca di Giurisprudenza 2025.pdf

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento

Pdf inserito: or digess.pdf

Tutorato

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato

Pdf inserito: 3. Tutorato.pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/elenco_aziende_convenzionate.pdf

Pdf inserito: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) DIGESS.pdf

Accompagnamento al lavoro

Pdf inserito: ACC AL LAVORO DIGESS.pdf

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: 5. SUA-CdS DIGESS - 4. Sezione, Servizi per gli studenti, Servizi a Supporto, Eventuali altre iniziative.pdf

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: Convenzioni con Atenei stranieri

L'Università di Foggia conta circa 1100 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza l'Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti.
Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza.
L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.
Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.
L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:
- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.
La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurricolari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.
Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.
Dall'anno 2024/25 grazie ad una azione strategica dell'Area Relazioni Internazionali tutto l'Ateneo può beneficiare dei tutor/buddy Erasmus che garantiscono supporto agli studenti Erasmus. Il tutor svolge i seguenti compiti:
- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti Erasmus/internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.
L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti e' dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).
Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in "entrata" è in costante incremento.
Si evidenzia, tra l'altro, che si stanno esaminando nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:
LINK ACCORDI BILATERALI
link accordi bilaterali Erasmus:
https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilita-studentesca-ai-fini-di-studio-aa-2024-2025
LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING
Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-Ue.
https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali
Borse Extra EU
A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese…etc.) in Paesi extra UE.
La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad € 4100.
BIP - Erasmus Blended Intensive Programmes
Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita.
Per l'anno 2023 l'Università di Foggia mette a disposizione n.16 BIP;
Per l'anno 2024 l'Università di Foggia mette a disposizione n.10 BIP.
Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:
- creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale;
- supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative;

- stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.
Maggiori dettagli al seguente link
https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/

Link inserito: https://www.unifg.it/it/internazionale

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Belgio	HAUTE ECOLE DE LA PROVINCE DE LIEGE		01/10/2021	solo italiano
2	Bulgaria	Sofia University St Kliment Ohridski		01/10/2021	solo italiano
3	Bulgaria	UNIVERSITY OF NATIONAL AND WORLD ECONOMY		01/10/2021	solo italiano
4	Croazia	Faculty of Tourism and Rural Development in Požega (UNITO CON OSIJEK)		01/10/2021	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITE DE PICARDIE JULES VERNE		01/10/2021	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITE DE VERSAILLES SAINT-QUENTIN-EN-YVELINES		01/10/2021	solo italiano
7	Francia	UNIVERSITE' D'ANGERS		01/10/2021	solo italiano
8	Francia	UNIVERSITE' JEAN MONNET SAINT ETIENNE		01/10/2021	solo italiano
9	Germania	EUROPA-UNIVERSITAT VIADRINA FRANKFURT (ODER)		01/10/2021	solo italiano
10	Lettonia	BALTIC INTERNATIONAL ACADEMY		01/10/2021	solo italiano
11	Lettonia	EKONOMIKAS UN KULTURAS AUGSTSKOLA		01/10/2021	solo italiano
12	Lituania	ALYTAUS KOLEGIJA		01/10/2021	solo italiano
13	Macedonia	Goce Delcev University		01/10/2021	solo italiano
14	Macedonia	INTERNATIONAL SLAVIC UNIVERSITY GAVRIL ROMANOVICH DERZHAVIN		01/10/2021	solo italiano
15	Macedonia	International Balkan University (IBU)		01/10/2021	solo italiano
16	Macedonia	International University of Struga		01/10/2021	solo italiano
17	Macedonia	SS. CYRIL AND METHODIUS UNIVERSISY IN SKOPJE		01/10/2021	solo italiano
18	Macedonia	ST KLIMENT OHRIDSKI UNIVERSITY		01/10/2021	solo italiano
19	Macedonia	Univerzitet vo Tetovo		01/10/2021	solo italiano
20	Polonia	Akademia Gornoslaska im. Wojciecha Korfantego		01/10/2021	solo italiano
21	Polonia	Katolicki Uniwersytet Lubelski Jana Pawla Ii		01/10/2021	solo italiano
22	Polonia	UNIVERSITY OF SILESIA IN KATOWICE		01/10/2021	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
23	Polonia	UNIVERSITY OF SZCZECIN		01/10/2021	solo italiano
24	Polonia	UNIWERSYTET RZESZOWSKI		01/10/2021	solo italiano
25	Polonia	University of Opole		01/10/2021	solo italiano
26	Polonia	Uniwersytet Kazimierza Wielkiego		01/10/2021	solo italiano
27	Portogallo	ISTITUTO POLITECNICO DO CAVADO E DO AVE		01/10/2021	solo italiano
28	Portogallo	UNIVERSIDADE DE MINHO		01/10/2021	solo italiano
29	Serbia	UNIVERSITY OF KRAGUJEVAC01		01/10/2021	solo italiano
30	Slovacchia	UNIVERZITA PAVLA JOZEFA SAFARIKA V KOSICIACH		01/10/2021	solo italiano
31	Slovenia	UNIVERZA V LJUBLJANI		01/10/2021	solo italiano
32	Slovenia	VSR - Visoka sola za racunovodstvo in finance		01/10/2021	solo italiano
33	Spagna	UCAM		01/10/2021	solo italiano
34	Spagna	UNIE University		01/10/2021	solo italiano
35	Spagna	UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID		01/10/2021	solo italiano
36	Spagna	UNIVERSIDAD CATOLICA SAN ANTONIO DE MURCIA		01/10/2021	solo italiano
37	Spagna	UNIVERSIDAD DE ALMERIA		01/10/2021	solo italiano
38	Spagna	UNIVERSIDAD DE CADIZ		01/10/2021	solo italiano
39	Spagna	UNIVERSIDAD DE CAMILO JOSE CELA		01/10/2021	solo italiano
40	Spagna	UNIVERSIDAD DE CASTILLA LA MANCHA		01/10/2021	solo italiano
41	Spagna	UNIVERSIDAD DE CORDOBA		01/10/2021	solo italiano
42	Spagna	UNIVERSIDAD DE EXTREMADURA		01/10/2021	solo italiano
43	Spagna	UNIVERSIDAD DE JAEN		01/10/2021	solo italiano
44	Spagna	UNIVERSIDAD DE LA RIOJA		01/10/2021	solo italiano
45	Spagna	UNIVERSIDAD DE VALLADOLID		01/10/2021	solo italiano
46	Spagna	UNIVERSIDAD DE VIC		01/10/2021	solo italiano
47	Spagna	UNIVERSIDAD DE ZARAGOZA		01/10/2021	solo italiano
48	Spagna	UNIVERSIDAD EUROPEA MIGUEL DE CERVANTES S.A.		01/10/2021	solo italiano
49	Spagna	UNIVERSIDAD LA LAGUNA		01/10/2021	solo italiano
50	Spagna	UNIVERSIDAD NACIONAL DE EDUCACIONA DISTANCIA		01/10/2021	solo italiano
51	Spagna	UNIVERSIDAD REY JUAN CARLOS		01/10/2021	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
52	Spagna	UNIVERSIDAD SAN JORGE		01/10/2021	solo italiano
53	Spagna	UNIVERSITAT DE VALENCIA		01/10/2021	solo italiano
54	Spagna	UNIVERSITAT JAUME I		01/10/2021	solo italiano
55	Spagna	UNIVERSITY OF GRANADA		01/10/2021	solo italiano
56	Spagna	UNIVERSITY OF HUELVA		01/10/2021	solo italiano
57	Spagna	Universidad Catolica Santa Teresa de Jesus de Avila		01/10/2021	solo italiano
58	Turchia	AKSARAY UNIVERSITY		01/10/2021	solo italiano
59	Turchia	ANKARA UNIVERSITY		01/10/2021	solo italiano
60	Turchia	BANDIRMA ONYEDI EYLUL UNIVERSITY		01/10/2021	solo italiano
61	Turchia	Bingöl University		01/10/2021	solo italiano
62	Turchia	CANKIRI KARATEKIN UNIVERSITY		01/10/2021	solo italiano
63	Turchia	Dicle Üniversitesi		01/10/2021	solo italiano
64	Turchia	HACETTEPE UNIVERSITESI, ANKARA		01/10/2021	solo italiano
65	Turchia	Hasan Kalyoncu University		01/10/2021	solo italiano
66	Turchia	ISTANBUL SISLI VOCATIONAL SCHOOL		01/10/2021	solo italiano
67	Turchia	ISTINYE UNIVERSITY		01/10/2021	solo italiano
68	Turchia	IZMIR UNIVERSITY OF ECONOMICS		01/10/2021	solo italiano
69	Turchia	ONDOKUZ MAYIS UNIVERSITY		01/10/2021	solo italiano
70	Turchia	Recep Tayyip Erdogan Universitesi		01/10/2021	solo italiano
71	Turchia	T.C. DOGUS UNIVERSITESI		01/10/2021	solo italiano
72	Ungheria	KAROLI GASPAR REFORMATUS EGYETEM		01/10/2021	solo italiano
73	Ungheria	SZEGEDI TUDOMANYEGYTEM		01/10/2021	solo italiano
74	Ungheria	UNIVERSITY OF PECS		01/10/2021	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Fonte dei Dati: piattaforma Pentaho di Cineca
L'analisi dei dati relativa alle opinioni degli studenti sull'efficacia del percorso formativo per l'a.a. 2025-2026, è stata effettuata elaborando le risposte dei questionari somministrati nel primo e nel secondo semestre del relativo anno accademico. Il deciso incremento del numero complessivo di questionari compilati (104 risposte da parte dei frequentanti a fronte delle sole 22 risposte raccolte lo scorso anno e 54 risposte ai quesiti da parte dei non frequentanti contro le 10 del precedente anno) restituisce, in termini estremamente positivi, i risultati delle azioni messe in campo dal Corso di Laurea per stimolare la partecipazione attiva degli studenti alla valutazione dell'attività didattica attraverso l'invio di puntuali comunicazioni di sollecito in prossimità delle scadenze di compilazione.
Il questionario è formato da 4 sezioni che consentono di valutare l'insegnamento, la docenza, l'interesse e l'organizzazione basandosi sull'indice di sintesi, il cui valore soglia minimo è 3,25 su 4. Alle quattro sezioni riportate se ne aggiunge una quinta relativa alla lezioni svolte in presenza riservata in via esclusiva ai soli studenti frequentanti.
Il Report 001, oggetto della presente analisi, fornisce la valutazione degli studenti frequentanti relativamente al corso di studi e alla sede. Si osserva un apprezzabile indice di gradimento da parte degli intervistati espresso da un valore medio complessivo di risposte positive pari al 90,50% e un indice di sintesi pari a 3,47, superiore al valore soglia di riferimento.
Analizzando nel dettaglio le singole sezioni del questionario si osserva che le sezioni DOCENZA e INTERESSE hanno totalizzato, con esiti molto vicini tra loro, una percentuale media di risposte positive rispettivamente pari al 93,75% e 93,27% e i più elevati valore IS sul totale dei questionari di 3,58 e 3,56. Nello specifico la sezione DOCENZA, ha registrato il valore massimo IS di 3,72 in risposta al quesito "Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?", mentre il valore minimo di 3,45 è riferito al quesito "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori etc …) ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?". La sezione INTERESSE riporta invece, un valore massimo di 3,66 riferito al quesito "Sei interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?" e un valore minimo quello di 3,46 relativo alla complessiva soddisfazione circa lo svolgimento dell'insegnamento.
Immediatamente a seguire la sezione LEZIONI SVOLTE IN PRESENZA con un valore complessivo di 3,50 e un'elevata percentuale media di risposte positive del 92,79% che restituisce un ottimo indice di gradimento rispetto all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (IS 3,50) e all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività integrative (esercitazioni, laboratori, seminari etc …) (IS 3,51).
L' 87,02% di risposte positive, con indice IS di 3,33 si registra nella sezione ORGANIZZAZIONE all'interno della quale il valore massimo di 3,37 è riferito al quesito "L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?" mentre il valore minimo dell'indice di sintesi pari a 3,29 rileva con riferimento al quesito "Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?".
Rileva, infine, la sezione INSEGNAMENTO che, con una percentuale media di risposte positive pari all'85,96% registra un IS di 3,33 di valore ancora positivo sebbene leggermente inferiore a quello complessivamente totalizzato dalle precedenti sezioni. Nel dettaglio la sezione in esame riporta il valore massimo di 3,46 relativamente al quesito "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" cui seguono i due valori uguali di 3,35 rispettivamente riconducibili all'adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio della materia e alla valutazione sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti con particolare riferimento all'orario, alle eventuali verifiche intermedie e agli esami finali. A scendere il valore di 3,26 riferito al quesito "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" ed infine il valore minimo di 3,24 registrato con riferimento al quesito "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?".
Le valutazioni positive espresse dagli studenti frequentanti sul corso di studi e sulla sede trovano sostanziale conferma anche nei dati del Report 002 che sintetizza i giudizi su corso di studi e sede espressi dagli studenti non frequentanti. Su un totale di 54 risposte (a fronte delle 10 raccolte nel precedente anno accademico) si osserva una percentuale di risposte positive del 95,77% e un ottimo IS complessivo di 3,68. Nel dettaglio l'indice di sintesi più elevato (3,89) si registra nella sezione DOCENZA (composta, per i non frequentanti, dall'unico quesito relativo alla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni), mentre il valore IS più basso, sebbene ancora positivo (3,30), si osserva nella sezione INSEGNAMENTO e limitatamente al primo quesito relativo alla valutazione della sufficienza o meno delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame.
Passando infine ai risultati che emergono dai questionari di valutazione dei singoli insegnamenti è possibile osservare una prevalenza di valutazioni positive espresse da punteggi medi superiori alla soglia minima di confronto di 3,25 (in dettaglio compresi tra IS 3,50 e 3,79) a fronte di soli tre insegnamenti i cui punteggi medi non raggiungono la soglia minima di confronto (IS 3,10 – IS 3,13 – IS 3,14). Sebbene non indicativi di situazioni di particolare criticità, i richiamati valori costituiranno oggetto di attento monitoraggio e conseguente intervento migliorativo da parte del GAQ e del Coordinatore del Corso di laurea al fine di assicurarne una inversione di tendenza nel prossimo anno accademico.
L'efficacia del percorso formativo percepita dagli studenti viene annualmente discussa in un Consiglio di Dipartimento monotematico, la cui partecipazione è aperta a tutti gli studenti, in cui il Presidente della Commissione paritetica illustra i risultati derivanti dall'elaborazione dei questionari somministrati agli studenti, mettendo in evidenza le criticità rilevate. I Coordinatori di Corso di Studio ed i rispettivi GAQ valutano i risultati dei questionari relativi all'intero corso e a ciascun insegnamento o modulo di insegnamento. Infine, adottano misure specifiche d'intervento per i CdS o i singoli insegnamenti che facciano registrare un indice di soddisfazione inferiore al livello medio atteso (3,25 punti). Oltre alla compilazione dei questionari, gli studenti possono evidenziare problemi, formulare osservazioni e suggerimenti, avanzare reclami sul processo attraverso la specifica funzionalità attivata sulla piattaforma Helpdesk gestita univocamente dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.). Il sito del Dipartimento contiene un'apposita pagina dedicata a tale procedura, ove è reperibile il link per avviare la procedura https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti.

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-cdl-diritto-e-gestione-de...

Opinioni dei laureati

OPINIONE DEI LAUREATI
La ricognizione dell'opinione dei laureati sull'esperienza universitaria conclusa è il risultato dell'osservazione dei dati annualmente forniti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.
Per l'anno 2025 di conseguimento del titolo, il collettivo selezionato è rappresentato da otto laureati magistrali (37,5% uomini e 62,5% donne, tutti dai 25 anni in su) sei dei quali hanno compilato il questionario di valutazione per un tasso di compilazione pari al 75,0% decisamente soddisfacente, sebbene migliorabile.
A conferma della vocazione altamente specialistica e professionalizzante del corso di laurea - che individua nei lavoratori già impegnati nel settore sanitario e sociosanitario, pubblico e privato, i principali destinatari dell'offerta formativa - tutti gli intervistati (100%) hanno dichiarato di essere studenti lavoratori, per ⅔ impegnati in attività lavorativa coerente con gli studi. L'attrattività del percorso formativo trova conferma, invece, nell'elevata

percentuale di laureati (60,0%) che dichiara di aver conseguito il precedente titolo di studio universitario in Ateneo diverso da quello foggiano e in area disciplinare diversa rispetto a quella della laurea magistrale.
La valutazione dei primi dati a disposizione consente di registrare un ottimo indice di gradimento per il Corso di Laurea in Diritto e Gestione dei servizi sanitari al quale si iscriverebbe nuovamente l'83,3% dei laureati ritenendosi, nella medesima percentuale (83,3%), decisamente soddisfatti del corso nel suo complesso e anche del rapporto con i docenti (e loro collaboratori); il restante 16,7%, pur dichiarandosi nel complesso soddisfatto del corso e del rapporto con i docenti ("più si che no"), ripeterebbe l'esperienza universitaria ma iscrivendosi ad un altro corso magistrale dell'Ateneo.
L'elevata percentuale di coloro che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso magistrale si apprezza anche dal confronto con le percentuali di area geografica e nazionale. Dei laureati della classe sud e isole si iscriverebbe nuovamente al corso magistrale l'82,4% degli intervistati mentre sul totale degli atenei ripeterebbe la medesima esperienza universitaria il 78,6% dei laureati. Allo stesso modo tra i laureati della classe sud e isole, la complessiva soddisfazione per il corso di laurea è espressa dal 76,5% degli intervistati mentre solo il 54,6% esprime la propria soddisfazione sul totale degli atenei. Del rapporto con i docenti invece si dichiara soddisfatto il 60,8% dei laureati della classe sud e isole e il 43,4% sul totale degli atenei.
Nella medesima percentuale dell'83,3%, i laureati intervistati hanno altresì riconosciuto l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso a fronte di inferiori percentuali di confronto (72,5% di laureati della classe sud e isole e 63,4% sul totale degli atenei).
Nonostante la dichiarata difficoltà di conciliare studio e lavoro (66,7% decisamente si e 33,3% più si che no), il 66,7% dei laureati (dato pressoché in linea con la classe sud e isole del 64,7% anche se leggermente inferiore al dato complessivo degli atenei nazionali del 74,1%) attesta di aver frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti (il 16,7% invece tra il 50 e il 75%) il che restituisce, presumibilmente, l'efficacia della modalità blended di erogazione della didattica e ancor di più l'efficacia della fruizione delle lezioni a distanza da parte degli studenti con specifiche esigenze formative, primi fa tutti gli studenti lavoratori.
Le medesime percentuali trovano conferma anche nel giudizio sulle attività didattiche che, come emerge, hanno soddisfatto nel complesso l'83,4% (decisamento sodddisfatto il 66,7%; più soddisfatto che no il 16,7%).
Venendo ad alcuni profili specifici delle attività didattiche, si osserva che l'83,3 % dei laureati ha ritenuto "sempre o quasi sempre" adeguato il materiale didattico, indicato o fornito, per la preparazione degli esami di profitto, la cui l'organizzazione (appelli,orari, informazioni, prenotazioni, ecc.) è stata valutata dal 66,7% dei laureati "sempre o quasi sempre" soddisfacente, a fronte di un 33,3% che invece l'ha valutata soddisfacente "per più della metà degli esami". Tutti concordi altresì nel ritenere che i risultati degli esami sostenuti abbiano, "sempre o quasi sempre", rispecchiato l'effettiva preparazione. Il giudizio positivo espresso dai laureati del corso rispetto all'organizzazione degli esami di profitto si pone sostanzialmente in linea con i dati raccolti tra i laureati della classe sud e isole (68,6%) e supera di qualche punto percentuale il dato raccolto tra i laureati sul totale degli atenei (51,8%).
Valutazioni estremamente positive, tenuto conto anche della condivisione del giudizio da parte di tutti i laureati che hanno dichiarato di averne usufruito, si rilevano rispetto all'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le altre attività didattiche(laboratori, attività pratiche, ecc), ritenute dal 100% dei laureati "sempre o quasi sempre adeguate". Allo stesso modo il 100% dei laureati riconosce il numero adeguato delle postazioni informatiche a disposizione.
Nessuna delle percentuali di confronto eguaglia il dato riferito al singolo corso rendendo ancora più evidente la positività del giudizio espresso. Ed infatti dei laureati della classe sud e isole soltanto il 57,1% e il 59% ritiene rispettivamente adeguate le aule e le attrezzature per le altre attività didattiche mentre sul totale degli atenei l'adeguatezza rispetto ai due profili è espressa solo dal 38,3% e 45,9% dei laureati. Le postazioni informatiche sono invece ritenute adeguate dal 66,3% dei laureati sul totale degli atenei e dall'81,3% dei laureati della classe sud e isole.
Ulteriori riscontri positivi provengono ancora dalla valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura ecc), anche online, "decisamente positiva" per il 100% dei laureati a fronte di percentuali di confronto inferiori: 66,7% della classe sud e isole e 54,6% della classe totale atenei.
Qualche giudizio negativo, sebbene non indicativo di situazioni di criticità essendo limitato a percentuali che non superano la maggioranza delle valutazioni positive espresse dagli intervistati, si rileva con riferimento a tre specifici servizi: i servizi offerti della segreteria studenti e quelli di job placement, rispetto ai quali si ritiene in egual misura decisamente non soddisfatto il 20,0% dei laureati (a fronte di un prevalente 80% che invece li valuta positivamente) e i servizi di sostegno nella ricerca del lavoro che il 50% laureati, sul ridotto 33,3% che dichiara di averne usufruito, valuta decisamente non soddisfacenti.
Rileva infine la soddisfazione da parte dei laureati per l'esperienza di tirocinio curriculare. Sul totale dei laureati intervistati, il 16,7% ha svolto l'esperienza formativa obbligatoria presso enti e strutture convenzionate con l'Università di Foggia mentre il restante 83,3% ha usufruito dell'equiparazione dell'attività lavorativa e professionale a quella di tirocinio. Tutti coloro che si sono avvalsi dell'esperienza formativa organizzata dal corso di laurea al di fuori del contesto universitario l'hanno valutata in modo estremamente positivo esprimendo un giudizio di decisa soddisfazione rispetto al supporto fornito dall'Università e all'esperienza in sé considerata.

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-cdl-diritto-e-gestione-de...

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

DATI D'INGRESSO
Con riferimento ai dati d'ingresso l'osservazione dei dati statistici che emergono dalla scheda di indicatori per il monitoraggio annuale del corso di studio, per l'anno 2025 (aggiornata al 28 marzo 2026), fa rilevare, in termini di numerosità degli studenti, un incremento del numero di avvii di carriera al I anno (48) [indicatore iC00a] rispetto al medesimo dato riferito all'anno 2024 (30) il che si pone perfettamente in linea con il generale incremento degli avvii di carriera sia nell'area geografica di riferimento (da 15,9 a 16,4 nel 2025) sia a livello nazionale (da 33,3 a 36,0 nel 2025). Il confronto del dato con le medie di ateneo (27,0), di area geografica (16,4) e nazionale (36,0), se per un verso conferma anche per l'anno 2025 la superiorità rispetto alla media di area geografica, restituisce un risultato ulteriormente positivo in termini di superiorità anche alla media nazionale e alla media di ateneo.
A medesimi risultati di confronto in termini di superiorità rispetto alle medie di ateneo (24,0), di area geografica (13,8) e nazionale (31,2) conduce l'osservazione del dato relativo agli studenti iscritti per la prima volta ad una laurea magistrale (37) [indicatore iC00c] dal quale è possibile rilevare altresì un evidente incremento, rispetto al medesimo dato dell'anno precedente (37 a fronte dei 13 del 2024) a conferma del crescente interesse nei confronti del Corso di laurea da parte degli studenti che intendono proseguire gli studi iscrivendosi per la prima volta ad una laurea magistrale di completamento degli studi triennali.
La valutazione relativa alla numerosità degli studenti rinviene il suo dato di chiusura nel numero complessivo degli iscritti per l'anno 2025 [indicatore iC00d] che si attesta su 75 studenti. Anche quest'ultimo dato risulta superiore a tutte le medie di confronto (ateneo 37,5, area geografica 17,4, nazionale 41,0) e, nella comparazione con i dati omogenei riferibili agli anni 2023 (40) e 2024 (60) consente di confermare un trend in costante aumento.
Dall'osservazione dei dati statistici relativi alla provenienza degli studenti è possibile rilevare dati sensibilmente diversi derivanti dagli specifici indicatori relativi alla provenienza degli studenti da altri atenei nazionali [indicatore iC04] e dagli indicatori della internazionalizzazione relativi alla provenienza degli studenti da altri atenei stranieri [indicatore iC12]. Questi ultimi, infatti, anche per l'anno 2025, confermano una percentuale nulla di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale con precedente titolo di studio conseguito all'estero, analogamente alla media di ateneo (0,0‰) e anche di area geografica (0,0‰). Al contrario, gli indicatori della didattica (Gruppo A) riportano per il 2025, un numero di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo pari a 27 che, quasi in raddoppio rispetto ai numeri dell'anno precedente (27 a fronte dei 14 del 2024) conferma una non irrilevante attrattività del corso derivante dalla sua unicità nel panorama nazionale italiano. In costante e graduale crescita sin dall'anno 2023, anno di attivazione del corso di laurea, (da 27,5% del 2023 si è passati al 46,7% del 2024 sino al 56,3% del 2025) il dato percentuale si conferma anche per l'anno 2025 decisamente superiore alla media di ateneo (7,4%), superiore alla media di area geografica (26,7%) e leggermente superiore anche alla media nazionale (55,3%).
DATI DI PERCORSO:
L'osservazione dei dati di percorso degli studenti desumibili dagli indicatori della didattica (gruppo A) e dagli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E) fornisce indicazioni in merito alla regolarità degli studi e delle prestazioni degli studenti evidenziando nel complesso, per l'anno 2024 oggetto di valutazione, una leggera flessione rispetto ai risultati in precedenza acquisiti in linea con un'analoga e generalizzata flessione anche nelle percentuali di confronto, di ateneo, di area geografica e nazionale, rispetto ai dati per questi ultimi rilevati nell'anno 2023.

I primi dati da considerare riguardano la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. [indicatore iC01] che, riferita all'anno 2024, si attesta al 16,9% a fronte delle più elevate percentuali di ateneo (44,6%), di area geografica (38,4%) e nazionale(59,9%); a questo dato si aggiunge la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire [indicatore iC13] pari al 26,5%, anch'essa inferiore al medesimo dato di ateneo (61,6%), al dato nazionale (74,6%) e a quello di area geografica (50,9%), sebbene, come la precedente, sostanzialmente in linea con una corrispondente flessione anche dei dati di confronto.
Percentuali migliori, benché nel complesso anch'esse tendenzialmente inferiori alle medie di confronto, emergono dagli indicatori relativi alla prosecuzione del percorso di studi negli anni successivi al primo.
Una prima percentuale ancora significativa in quanto pari al 69,2% è quella riferita agli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio [indicatore iC14]. La rilevanza della percentuale, sovrapponibile a quella che si rileva anche dall'ulteriore indicatore relativo alla percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (69,2%) [indicatore iC21], sebbene inferiore alla media di ateneo (85,7%), di area geografica (83,1%) e nazionale (90,0%), fornisce evidenza della capacità del corso di trattenere gli studenti soddisfacendone le aspettative e motivandone la prosecuzione degli studi.
Detta percentuale tende gradualmente a ridursi considerando la prosecuzione al II anno non in termini assoluti, bensì in presenza di specifiche condizioni, riconducibili tutte a numeri minimi di CFU conseguiti al I anno. In particolare prosegue al II anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, il 30,8% degli studenti, a fronte di ben più elevate percentuali di confronto di ateneo (82,1%), di area geografica (65,2%) e nazionale (82,3%) [indicatore iC15]; mentre prosegue al II anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, il 15,4% degli studenti rispetto all'42,9% di ateneo, al 39,3% di area geografica e al 61,4% di media nazionale [indicatore iC16]. Analoga situazione con riferimento alle ulteriori due percentuali di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno pari al 30,8% (inferiore alla media di ateneo dell' 82,1%, di area geografica del 65,2% e nazionale dell'82,3%)[indicatore iC15BIS] e di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, quest'ultima pari al 15,4% a fronte dell'42,9% di ateneo, del 39,3% di area geografica e del 64,2% nazionale [indicatore iC16BIS].
Tutti i dati di percorso, pur parzialmente valutabili stante la recente attivazione del corso (a.a. 2023/2024), sono dunque inferiori, in termini relativi, rispetto ai valori di confronto. Una plausibile giustificazione è rinvenibile nella peculiare condizione di studenti lavoratori in cui versa la quasi totalità degli iscritti al corso di laurea, tenuti necessariamente a conciliare lo studio con il lavoro a discapito della regolarità del percorso sotto il profilo del conseguimento dei CFU previsti per ciascun anno accademico.
Dati assolutamente positivi emergono invece dall'analisi degli indicatori riferiti alla consistenza e qualificazione dei docenti del corso anche in rapporto agli studenti e alle ore di docenza erogata.
In primo luogo rileva l'indicatore relativo ai docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento[indicatore iC08] che, con una percentuale pari al 100%, confermata anche per l'anno 2025, registra il dato più elevato, in linea con quello di ateneo (100%) e di area geografica (100%) nonché superiore al dato nazionale (95,1%).
A seguire gli indicatori specificamente riferiti al rapporto studenti/docenti, tutti sostanzialmente in linea con i valori di ateneo e superiori agli analoghi valori di area geografica e nazionali:
- [indicatore iC05]rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e di tipo b) con un valore pari a 3,7, esattamente in linea con i dati di ateneo (3,8) e superiore sia ai valori di area geografica (1,9) che a quelli nazionali (3,3);
- [indicatore iC27]rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per ore di docenza) con un valore di 11,5, superiore a quello di ateneo (10,5), di area geografica (5,2) e nazionali (10,0);
- [indicatore iC28]rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) con un valore di 10,7 superiore a tutti gli altri valori di comparazione (ateneo 9,2; area geografica 5,1; nazionale 9,4).
Infine gli indicatori relativi alle percentuali di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B dai quali è possibile rilevare:
- una percentuale dell'87,2 % di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata superiore alla percentuale di ateneo (53,7%), di area geografica (72,3%) e nazionale (67,3%) [indicatore iC19];
- una percentuale dell'88,5% di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e da ricercatori a tempo determinato di tipo B superiore alla percentuale di ateneo (70,7%) e anche superiore a quella di area geografica (82,6%) e nazionale (79,4%) [indicatore iC19BIS];
- una percentuale dell'88,5% di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e da ricercatori a tempo determinato di tipo A e B anch'essa superiore alla percentuale di ateneo (75,6%) e alle corrispondenti percentuali di area geografica (85,2%) e nazionale (84,0%) [indicatore IC19TER].
I dati da ultimo riportati, riferiti all'anno 2024, registrano un decremento rispetto ai medesimi dati registrati nel 2023 che si giustifica in ragione dell'affidamento nell'a.a. 2024/2025 di diversi moduli didattici e laboratoriali a figure professionali specialistiche, altamente qualificate, estranee al mondo accademico (dirigenti e manager dell'amministrazione sanitaria regionale). Il loro coinvolgimento valorizza e realizza il profilo applicativo/gestionale del percorso formativo che affianca e integra quello istituzionale/metodologico curato dai docenti dell'Università.
Passando infine agli indicatori della internazionalizzazione riferiti alle percentuali di CFU conseguiti all'estero è possibile rilevare dati positivi se confrontati con quelli di ateneo, di area geografica e nazionale. In particolare si può osservare, nell'anno 2024, una percentuale del 106,7‰ di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, superiore alla corrispondente percentuale di ateneo (20,8‰), di area geografica (30,1‰) e nazionale (64,5‰) [indicatore iC10] nonché una percentuale del 103,2‰ di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti anche quest'ultima superiore a quella di ateneo (19,2‰), di area geografica (28,6‰) e nazionale (61,7‰)[Indicatore iC10BIS].
DATI DI USCITA
La valutazione dei dati di uscita, per la prima volta disponibili stante la recente istituzione del corso di laurea, restituisce risultati oltremodo positivi. Otto (8) sono in totale gli studenti che, a conclusione del primo ciclo biennale di corso, nell'anno 2025, hanno conseguito la laurea portando a compimento gli studi intrapresi. Tutti, come rilevabile dall'osservazione dell'indicatore iC02 hanno conseguito il titolo entro la durata normale del corso con una percentuale, dunque, del 100% che si attesta superiore a tutte le medie di confronto (ateneo 74,4%; area geografica 79,5% e nazionale 79,4%) e che conferma l'efficacia del percorso di studi in termini di durata complessiva degli studi fino al conseguimento del titolo. Ancora non disponibili tutti gli altri dati di uscita relativi ai laureati in Diritto e gestione dei servizi sanitari.
RISULTATI FINALI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
L'analisi complessiva dei dati a disposizione conferma l'attrattività e l'interesse per il corso di laurea apprezzato soprattutto da parte di soggetti impegnati professionalmente nel settore sanitario o sociosanitario come occasione formativa funzionale all'acquisizione di nuove competenze e all'aggiornamento di quelle già disponibili.
Il deciso incremento degli avvii di carriera al primo anno, che contribuisce a confermare l'estrema positività dei dati d'ingresso, è senz'altro il risultato delle azioni di miglioramento gradualmente avviate sin dall'istituzione del corso di laurea ed intensificate nei successivi anni accademici:
- ampliamento delle classi di laurea (nello specifico le classi L/SNT1, L/SNT2, L/SNT3 e L/SNT4) in presenza delle quali è possibile ritenere soddisfatti i requisiti curriculari e contestuale riduzione del debito formativo iniziale da colmare qualora il candidato sia in possesso di diploma di laurea riconducibile ad altre classi di laurea;
- costante incremento dell'attività di consultazione delle parti interessate, con il coinvolgimento di ordini professionali e di associazioni di categoria attive nel settore sanitario;
- intensificazione delle campagne di promozione e divulgazione dell'offerta formativa attraverso la diffusione di messaggi informativi su diversi canali di comunicazione (digitali e stampa), così da raggiungere una platea sempre più ampia di potenziali interessati.
Ancora da migliorare, attraverso un attento e costante monitoraggio, sono invece i dati di percorso che, pur confermando la capacità del corso di soddisfare le aspettative degli studenti motivandoli a proseguire gli studi oltre il primo anno, lasciano emergere dati relativi alla regolarità del percorso e alle prestazioni degli studenti inferiori, nel complesso, a tutte le medie di confronto soprattutto sotto il profilo della regolare acquisizione dei CFU previsti per ciascun anno accademico.
Va evidenziato che rispetto a tali dati si attendono i risultati delle azioni di miglioramento già programmate all'esito delle indagini condotte lo scorso anno e successivamente avviate ma oggi ancora in corso di espletamento. Ci si riferisce in particolare all'attivazione di un tutorato interdisciplinare di supporto agli studenti finalizzato ad accompagnarli nel percorso di studio, monitorandone la carriera e rimuovendo eventuali ostacoli iniziali nell'approccio ad alcune materie del Corso.

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-cdl-diritto-e-gestione-de...

Efficacia Esterna

Considerata la recente istituzione del Corso di Laurea, non sono ancora disponibili i dati relativi alla condizione occupazionale.

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

OPINIONI ENTI TIROCINIO
Le competenze acquisite dagli studenti del Corso di laurea attraverso la partecipazione alle attività didattiche e laboratoriali vengono ulteriormente perfezionate attraverso lo svolgimento del tirocinio formativo obbligatorio curriculare previsto al II anno di corso presso enti e strutture extra-universitarie convenzionate con l'Università di Foggia. Della durata di 150 ore pari a 6 CFU, il tirocinio costituisce un momento formativo essenziale al completamento del percorso di studio in cui fare esperienza di applicazione pratica delle conoscenze teoriche acquisite, orientando la formazione verso i suoi profili applicativi, pratici e professionali.
La ricognizione delle opinioni degli enti e delle strutture sanitarie che hanno ospitato i tirocinanti del Corso di Laurea in Diritto e gestione dei servizi sanitari, è il risultato dell'osservazione dei dati che emergono dai questionari di valutazione sottoposti a ciascun soggetto ospitante al termine di ogni singola esperienza formativa con l'obiettivo di verificare l'efficacia dell'attività di tirocinio accogliendo suggerimenti ed eventuali segnalazioni di profili di criticità cui far seguire opportune azioni di miglioramento
Nel dettaglio sono stati analizzati nove questionari contenenti, ciascuno, dodici quesiti che hanno coinvolto i seguenti Enti e aziende sanitarie: ASL di Foggia – Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Foggia (SSVD Medicina dello Sport), Ospedale Teresa Masselli Mascia (Direzione sanitaria e Punto informativo e di ascolto URP); ASL Foggia (Direzione sanitaria – P.O. Cerignola): I.R.C.C.S. "Casa sollievo della sofferenza" (UOC Acquisti e Logistica) .
Decisamente elevato il grado di soddisfazione degli enti ospitanti ed altrettanto elevata la valutazione di adeguatezza di tutti i profili sottoposti all'attenzione dei tutor aziendali. Esprimendosi su una scala da 1 a 4 con assoluta prevalenza di valutazioni eccellenti, ciascun tutor intervistato ha dichiarato di essere decisamente soddisfatto dell'attività svolta dal tirocinante riconoscendo la congruità della formazione acquisita nel corso di studio rispetto alle figure professionali ricercate e confermando il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo.
Della preparazione dei tirocinanti è stata apprezzata in modo particolare la padronanza delle nozioni di carattere generale, l'utilità e rispondenza delle nozioni specifiche, l'adeguatezza della metodologia posseduta e la capacità in termini di problem-solving.

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-cdl-diritto-e-gestione-de...

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Pdf inserito: Organizzazione AQ.pdf

Riesame annuale

Pdf inserito: RIESAME.pdf

Documenti di Assicurazione della Qualità